

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 20 LUGLIO 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengono l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 13.06.2005, n. 547:
**Revoca Deliberazione Giunta Regionale
n. 158 del 01.03.2004, nonché della successi-**

**va, integrativa della stessa, n. 669 del
09.08.2004. Pag. 6**

DELIBERAZIONE 21.06.2005, n. 581:

**Nuove disposizioni in materia di misure
di sostegno destinate agli Organismi di For-
mazione e Orientamento (ODF) finalizzate al
miglioramento qualitativo dei servizi e
all'acquisizione delle certificazioni ISO per
la formazione. (P.O.R. Abruzzo 2000/2006 –
Piano 2004-2005 “Asse C Misura C/1 Azione
C1.2.)..... Pag. 6**

DELIBERAZIONE 21.06.2005, n. 583:

**Disciplina dell'Apprendistato Profession-
nalizzante – Articolo 49 del Decreto Legisla-**

tivo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi.
..... Pag. 16

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 27.06.2005, n. 36:

Nomina dei Componenti della 1^a Commissione Consiliare “Bilancio e Affari Generali”..... Pag. 31

DECRETO 27.06.2005, n. 37:

Nomina dei Componenti della 2^a Commissione Consiliare “Governato del Territorio, Lavori Pubblici, Ordinamento Uffici e Enti Locali”..... Pag. 31

DECRETO 27.06.2005, n. 38:

Nomina dei Componenti della 3^a Commissione Consiliare “Agricoltura”..... Pag. 32

DECRETO 27.06.2005, n. 39:

Nomina dei Componenti della 4^a Commissione Consiliare “Industria e Commercio-Turismo”..... Pag. 32

DECRETO 27.06.2005, n. 40:

Nomina dei Componenti della 5^a Commissione Consiliare “Affari Sociali e Tutela della Salute”..... Pag. 33

DECRETO 27.06.2005, n. 41:

Nomina dei Componenti della 6^a Commissione Consiliare “Per le Politiche Europee, Internazionali e per i Programmi della Commissione Europea”..... Pag. 33

DECRETO 27.06.2005, n. 42:

Nomina dei Componenti della Commissione Consiliare di “Vigilanza”..... Pag. 34

DECRETO 27.06.2005, n. 43:

Nomina dei Componenti della Giunta per il Regolamento del Consiglio Regionale.
..... Pag. 34

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.06.2005, n. 90:

Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l’anno 2005.
..... Pag. 34

DECRETO 23.06.2005, n. 91:

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti per il settore Credito e Assicurazioni Dott. Mario Di Nisio dimissionario, con il Dott. Franco Caroli. Pag. 37

DECRETO 23.06.2005, n. 92:

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il settore “Servizi alle Imprese e Pesca” del Sig. Vincenzo Staffilano dimissionario, con il Sig. Alberto Mattiucci..... Pag. 37

DECRETO 29.06.2005, n. 93:

Approvazione modifica statutaria dell’Associazione “Centro di Solidarietà – Associazione Gruppo Solidarietà” ONLUS con sede in Pescara. Pag. 38

DECRETO 29.06.2005, n. 94:

Approvazione modifiche statutarie dell’Associazione “Anffas” ONLUS con sede in Teramo. Pag. 38

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 21.06.2005, n. DC7/121:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Salle (PE).** **Pag. 38**

DETERMINAZIONE 21.06.2005, n. DC7/122:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Colledimezzo (CH).**.....
..... **Pag. 39**

DETERMINAZIONE 22.06.2005, n. DC7/123:

ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad euro 45.974,84 per lavori di completamento cantiere 2/87, nel Comune di Torricella Peligna...... **Pag. 39**

DETERMINAZIONE 22.06.2005, n. DC7/124:

ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad euro 47.494,72 per lavori di completamento e sistemazione esterna fabbricato in V. del Convento del Comune di Palmoli......
..... **Pag. 40**

DETERMINAZIONE 27.06.2005, n. DC7/126:

Legge 09.12.1998, n. 431, - art. 11 – Ripartizione fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Annualità 2003. Integrazione fondi...... **Pag. 40**

DETERMINAZIONE 30.06.2005, n. DC7/127:

ATER Teramo – L. 94/82. Lavori di costruzione di n. 1 Fabbricato di 6 alloggi nel

Comune Fano Adriano Loc. Cerqueto. Integrazione di finanziamento per acquisizione e urbanizzazione aree per euro 40.748,86 (78.900.375). **Pag. 40**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI E
PROGETTI*

DETERMINAZIONE 10.06.2005, n. DL10/739:

Costituzione Commissione per la valutazione delle prove dimostrative attitudinali ed esami finali riguardanti gli aspiranti Accompagnatore di Media Montagna, Maestri di Escursionismo di cui all'Art. 27 della Legge Regionale del 16 settembre 1998, n. 86......
..... **Pag. 41**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.06.2005, n. DF3/59:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni, art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – CO.GE.SA. Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi ecologici e ambientali- via Vicenne – Località Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ)- Piano di trattamento temporaneo dei rifiuti in ingresso all'impianto, autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti (art. 28, comma 7, D.Lgs n. 22/97), con stoccaggio preliminare delle ecoballe di secco e alla stazione di trasferimento. **Pag. 43**

DETERMINAZIONE 24.06.2005, n. DF3/60:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni. L.R. 28.04.2000 n. 83 – Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 – Ditta DEL CORSO PIETRO – Sede: Via Colle Amaro – 66040 ROIO

DEL SANGRO (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali e recuperabili prodotti da terzi, oltre alla demolizione, recupero e rottamazione di veicoli rimorchi e simili fuori uso. Pag. 45

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA,
CACCIA E PESCA*

D.M. 13.06.2005 e relativi allegati costituiti da Determinazione DM1/18 del 23.03.2005 con annesso prospetto (Allegato 2) e nota integrativa prot. 1632 del 18.05.2005 del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva..... Pag. 54

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Estratto del decreto di esproprio delle aree occorrenti per lavori di "Ristrutturazione locali sottostanti la piazza Belvedere da adibire a struttura espositiva"..... Pag. 69

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP..... Pag. 70

COMUNE DI ORTONA (CH)

Progetto per il completamento di un fabbricato ad uso civile abitazione sito in Via Roma e per la riqualificazione urbanistica delle aree site in Via del Cimitero del Comune di Ortona. Presa d'atto ed Approvazione

Accordo di Programma Ditta Larcinese Raffaele.Pag. 71

COMUNE DI PESCARA (PE)

Decreto n. 01 del 23.06.2005. Programma integrato ai sensi della L.R. 70/95 art. 30 bis per la realizzazione, da parte della Soc. Caldora Costruzioni Immobiliari Spa, di un complesso residenziale in località Santa Filomena – Naiadi, Accordo di Programma. Pag. 72

COMUNE DI ROSELLO (CH)

- Avviso di deposito Piano di Assetto Riserva Naturale Regionale guidata "Abetina di Rosello". Pag. 73

- Avviso di adozione del Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.)..... Pag. 74

COMUNE DI

SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della Variante al Piano Regolatore Generale..... Pag. 74

COMUNE DI TERAMO (TE)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P. – Bando 2002..... Pag. 75

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)*

- Realizzazione di un raccordo di linea MT 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina box di trasformazione MT/bt, denominata cabina S. Giacomo e smantellare un tratto di linea aerea con

**relativo posto di trasformazione su palo in
Loc. S. Giacomo nel Comune di L'Aquila.
..... Pag. 81**

**- Realizzazione di un tratto di linea MT
20 kV in cavo interrato in sostituzione di un
tratto di linea aerea MT 20 kV in conduttori
nudi su richiesta della Soc. Marinelli & E-
quizi s.n.c. in Loc. Sassa Scalo nel Comune di
L'Aquila.....Pag. 81**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELL'AREA CHIETI - PESCARA
CHIETI**

**Estratto Decreti di Esproprio per pubbli-
ca utilità, per esecuzione lavori di adegua-
mento e completamento impianto di depura-
zione e rete fognante nell'agglomerato ind.le
di Ortona. Pag. 82**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.06.2005, n. 547:

Revoca Deliberazione Giunta Regionale n. 158 del 01.03.2004, nonché della successiva, integrativa della stessa, n. 669 del 09.08.2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di revocare la DGR n. 158 del 12.03.2004 e la successiva modificativa della stessa, n. 669 del 09.08.2004.
2. Che i dati utili per la definizione delle componenti sindacali all'interno della Commissione Tripartita Regionale siano richiesti, dalla competente Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, alla Direzione Regionale del Lavoro dell'Aquila.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.06.2005, n. 581:

Nuove disposizioni in materia di misure di sostegno destinate agli Organismi di Formazione e Orientamento (ODF) finalizzate al miglioramento qualitativo dei servizi e all'acquisizione delle certificazioni ISO per la formazione. (P.O.R. Abruzzo 2000/2006 – Piano 2004-2005 “Asse C Misura C/1 Azione C1.2.).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di approvare gli Allegati:
 - “alfa” che definisce i beneficiari e disciplina le modalità di erogazione delle provvidenze per l'acquisizione della certificazione ISO 9001 o successive versioni e l'adeguamento delle sedi operative;
 - “beta” elenco tipologie beni strumentali materiali ed immateriali inerenti l'attività di formazione;
 - “1” modello di domanda;
 - “2” dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - “3” atto d'obbligo;

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
2. Di dare atto che la spesa complessiva di € 2.062.554,74 (€ duemilionesessantadue cinquecentocinquantaquattro/74), per il fi-

nanziamento degli interventi in parola, trova capienza nell'impegno assunto con DL3/120 del 24.11.03 sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Abruzzo R/2003:

- €928.149,63 sul Cap. R/052427 FSE
- €907.524,09 sul Cap. R/052426 FdR
- €226.881,02 sul Cap. R/052428 F.R.

3. Di dare mandato al Servizio "Sviluppo Sistemi e Comunicazione" della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione" di effettuare ogni ulteriore specificazione e adempimento utili al migliore e più rapido raggiungimento degli scopi deliberati, compresa la pubblicazione del presente atto, completo di tutti gli allegati, sul sito www.regione.abruzzo.it/afora e sul *B.U.R.A.* .

Segue allegato

Allegato "ALFA"

PROFILI ATTUATIVI DELLE AZIONI DI SOSTEGNO DESTINATE AGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (O.d.F.) FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI E ALL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISO PER LA FORMAZIONE.

ART. 1
DESTINATARI DEI BENEFICI

a)
Possono usufruire delle provvidenze di cui al presente provvedimento, con priorità rispetto a quanto stabilito al punto "b" e con eccezione dei PC portatili per laboratori informatici mobili:

- gli Organismi di Formazione ed Orientamento (OdF) le cui sedi operative risultino inserite, per diversi ambiti e/o macrotipologie, nell'elenco delle sedi operative accreditate della Regione Abruzzo, in data successiva al 31.10.03;
- gli O.d.F. le cui sedi operative risultino inserite, per diversi ambiti e/o macrotipologie, nell'elenco delle sedi operative accreditate della Regione Abruzzo, in data anteriore al 31 ottobre 2003, che non hanno beneficiato delle provvidenze di cui al precedente bando.

b)
Possono usufruire delle provvidenze di cui al presente provvedimento per l'acquisizione di PC portatili per allestire aule informatiche occasionali o laboratori informatici mobili, qualora risultassero risorse residue dalla concessione di contributi per le richieste di cui al punto a)
- tutti gli ODF con sedi accreditate.

ART. 2.
NATURA E FINALITA' DELLE AGEVOLAZIONI

Agli O.d.F. che ne facciano istanza, possono essere erogati contributi accordati nel tetto massimo degli aiuti de minimis, pari a **euro 100.000,00 (centomila/00)** in tre anni. Ai fini del raggiungimento del limite sono computati anche eventuali altre provvidenze erogate al beneficiario da autorità nazionali, regionali o locali, su un periodo di 3 anni a decorrere dal momento del primo aiuto de minimis conseguito, secondo la disciplina di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 1 gennaio 2001 - aiuti di importanza minore (de minimis).

ART. 3
TIPOLOGIA DELLE AGEVOLAZIONI

A ciascun beneficiario possono essere accordate le seguenti agevolazioni, rapportate alle voci di spesa dettagliate nell'unito schema di domanda "Allegato 1":

Documento consegnato da n. 4 fasciate,
ALLEGATO n. 581 all'art. 1 del regolamento della deliberazione n. 1201/2005
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Carlo Tedani)
Carlo Tedani

La presente copia, composta di n. 4 fogli, è una copia autografa dell'originale esistente presso questo Ufficio.



- a) contributi a fondo perduto per l'ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE ISO 9001 (e succ.versioni): 50% della spesa ammissibile fino a **max euro 6.000,00**
- b) contributi a fondo perduto per spese di investimento finalizzati all'ADEGUAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE, fino al 70% della spesa ammissibile, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

BENI STRUMENTALI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

	Investimenti	Contributi per n. 1 sede operativa	Ambito e/o formazione/ macrotipologie	Contributi aggiuntivi per sedi operative ulteriori
1	beni strumentali materiali e immateriali d'ufficio	3.000,00		3.000,00
2	beni strumentali materiali e immateriali didattico/multimediali (n. 1 aula per sede operativa)	15.000,00	Tutte le macrotipologie	5.000,00
3	beni strumentali materiali e immateriali per laboratorio informatica esclusi PC	20.000,00	Formazione superiore	5.000,00
	PC portatili per Laboratorio informatica	15.000,00		
4	Biblioteche, sussidi e supporti anche specifici per utenti svantaggiati	5.000,00	per orientamento e obbligo	2.000,00
5	Ammodernamento dei laboratori	50.000,00	Solo per obbligo	25.000,00

ART. 4
MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Per i punti 1- 4 della tabella di cui all'art. 3:

Ai fini della liquidazione della spesa, è necessario far riferimento a quanto elencato nell'allegato "Beta".

Per il punto 5

E' consentito l'ammodernamento dei laboratori indicati nei dati telematici trasmessi al momento della domanda di accreditamento

ART. 5
PROFILI PROCEDURALI

1. Gli O.d.F. che intendono accedere alle agevolazioni di cui all'art. 3, ne propongono istanza, in conformità al modello "**Allegato 1**", in carta semplice, a mezzo plico raccomandato A/R o corriere privato autorizzato, pena l'esclusione, indirizzata a GIUNTA REGIONALE -DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - Servizio Sviluppo Sistemi e Comunicazione - Via Raffaello, 137 - 65124 PESCARA.

Sul plico va indicato il **Mittente** e riportata la seguente dicitura : **AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALL'ASSE C - MISURA C/1.2 - POR ABRUZZO 2000/2006 - PIANO 2004-2005.**

Quelle prive della dicitura prescritta o pervenute oltre i termini, non saranno prese in considerazione e gli interessati potranno riproporre l'istanza in occasioni successive.



2. Le istanze dovranno essere inoltrate, con le modalità di cui sopra, pena l'esclusione, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito "afora.regione.abruzzo.it" e fino al 20° (ventesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.

A questo proposito farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Per le domande che pervengono al protocollo il medesimo giorno si procede all'attribuzione di un numero progressivo secondo il criterio dell'estrazione a sorte.

Le istanze sono istruite secondo l'ordine progressivo di protocollazione.

ART. 6 ASPETTI DOCUMENTALI

L'istanza, conforme all' "Allegato 1", completa dei dati utili alla identificazione apposti dall'OdF, recante la sottoscrizione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato dal DPR 7.4.03 n.137, **nonché l'autorizzazione alla Regione alla trattazione dei dati comunicati a norma della legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni**, deve contenere la descrizione analitica per singola voce di spesa, con indicati i quantitativi, i costi unitari ed i costi totali;

- a) Originale delle fattura/e quietanzata/e e corredate da lettera liberatoria del fornitore;
- b) almeno due preventivi, a comprova dell'avvenuta ricerca del miglior rapporto costo/beneficio, per ciascuna spesa di investimento prevista, firmati dai fornitori ed intestati all'OdF richiedente, da cui si desumano:
 - i dati identificativi del fornitore;
 - la descrizione analitica del/i bene/i oggetto della fornitura;
- c) dichiarazioni rispetto agli obblighi di cui all'art. 10 del presente allegato "Alfa";
- d) dichiarazione sostitutiva conforme al modello "Allegato 2";
- e) sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo relativo all'acquisto di beni e servizi nonché dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, di insussistenza di vincoli di parentela e/o affinità di cui al modello "Allegato 3";
- f) dichiarazione relativa all'esatta indicazione dei luoghi di conservazione e/o ubicazione dei materiali e attrezzature di che trattasi.

Per:

CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE ISO 9001 o successive versioni:

- sono ammissibili a finanziamento le certificazioni acquisite dalla data di presentazione della domanda di accreditamento.
- gli OdF che richiedono il contributo per la sola certificazione ISO, devono presentare, oltre alla documentazione prevista alle lett. a - b - c - d, di cui sopra, anche una copia conforme all'originale della Certificazione ISO ottenuta;
- in caso di procedure in corso o da avviare, gli ODF devono dichiarare la data presunta di ottenimento della certificazione che in ogni caso non potrà essere superiore a mesi 12 dalla data di presentazione dell'istanza di contributo.

Le relative fatture quietanzate e copia conforme all'originale della certificazione ottenuta dovranno essere inviate entro il termine di gg. 15 dall'ottenimento.

ART. 7 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

- All'esame della regolarità formale e della completezza documentale delle istanze di ammissione ai benefici, nonché all'esame di merito delle iniziative ritenute ammissibili, provvede apposito Nucleo di valutazione composto da funzionari interni alla Direzione e da esperti messi a disposizione dagli enti strumentali Arit e/o Abruzzo Lavoro.
- Al Nucleo stesso compete valutare l'idoneità della richiesta; stabilire l'ammissione o l'esclusione al finanziamento; quantificare l'entità dei contributi da erogare per voci analitiche, indicate nel modello "Allegato 1";



trasmettere gli esiti dell'istruttoria/valutazione al competente Servizio Sviluppo Sistemi e Comunicazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione.

- Le istanze non corredate di tutta la prescritta documentazione non verranno ammesse a valutazione per l'eventuale concessione dei benefici previsti dal presente provvedimento, fino a eventuale completa integrazione della stessa.

ART. 8 EROGAZIONE CONTRIBUTI

Le risultanze dell'istruttoria/valutazione vengono portate a conoscenza degli interessati a cura del competente Servizio della Direzione che provvederà alla liquidazione delle spettanze nell'ordine e secondo quanto stabilito dal predetto Nucleo di Valutazione, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie e nel rispetto di quanto stabilito dall'art.1.

ART. 9 VERIFICHE ISPETTIVE

Il competente Servizio Ispettivo della Direzione Regionale Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione della Giunta regionale, provvederà successivamente ad accertare:

- a) l'effettiva destinazione delle risorse per gli scopi previsti dall'intervento;
- b) la persistenza nel patrimonio dell'O.d.F. dei beni strumentali acquisiti con il finanziamento regionale

ART. 10 ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari delle agevolazioni sono obbligati a:

- a) restituire i contributi erogati, nella misura stabilita dai competenti organi regionali, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata realizzazione degli investimenti;
- b) conservare per 5 anni i titoli di spesa originali utilizzati per la giustificazione delle spese relative agli investimenti;
- c) acconsentire agli eventuali controlli e/o ispezioni disposti dalla Regione;
- d) fornire i dati e le notizie richieste dagli organi della Regione;
- e) comunicare tempestivamente al Servizio "Sviluppo Sistemi e Comunicazione" della Regione eventuali aiuti che fossero erogati all'Organismo di Formazione nei tre anni successivi all'ammissione ai benefici previsti dalla norma.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. E' comminata la sanzione della revoca integrale dei benefici concessi, con recupero maggiorato degli interessi legali, delle somme già corrisposte, oltre ai casi descritti nei precedenti articoli, ove si verificano le seguenti fattispecie, riscontrate a seguito delle attività di verifica indicate alle lett. c) e d) dell'articolo precedente:

- a) alienazione dell'O.d. F. prima che decorrano cinque anni dall'acquisizione dei beni oggetto del presente avviso;
- b) alienazione dei beni strumentali acquisiti con il finanziamento regionale prima che siano decorsi cinque anni dall'acquisto.

. Le provvidenze relative all'acquisto delle attrezzature previste dalla norma non spettano qualora le parti della ansazione siano soggetti legati da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado.



Allegato BETA

Elenco tipologie beni strumentali, materiali ed immateriali, inerenti l'attività di formazione e Orientamento**UFFICI (*)**

- Acquisizione casella di Posta Elettronica Certificata
- Collegamenti telematici (cablaggio rete LAN, HUB, switch, router, modem, access point, schede di rete)
- Stampante A3/A4 da tavolo (parallela/USB/rete) non multifunzione
- Stampante multifunzione A3/A4 (parallela/USB/rete)
- Fotocopiatrice A3/A4
- Scanner A3/A4

AULE (*)

- Collegamenti telematici (cablaggio rete LAN, HUB, switch, router, modem, access point, schede di rete)
- Fotocamera digitale, videocamera digitale
- Videoproiettore
- Lavagna, lavagna luminosa, Lavagna digitale
- Sistemi audio/video classici (riproduttore/registratori di audiocassette, lettore o videoregistratore VHS/DVD/miniDV, televisore CRT/LCD/Plasma)
- Dispositivi per videoconferenze

LABORATORI INFORMATICA ()**

- Collegamenti telematici (cablaggio rete LAN, HUB, switch, router, modem, access point, schede di rete)
- Tastiere, mouse, monitor per soggetti portatori di Handicap
- Sistemi operativi di base (Windows, Linux, Unix, Mac OS, ecc.)
- Software di produttività individuale (MS Office, Open Office, Lotus, Smartsuite, ecc.)
- Ambienti di sviluppo applicazioni software
- Software grafici (fotoritocco, disegno vettoriale, progettazione CAD, ecc..)
- Software per la produzione musicale
- Sistemi per la protezione dei dati (sw antivirus, Firewall hw/sw, soluzioni di backup su nastro)
- Gruppi di continuità UPS
- PC portatili per laboratori informatici occasionali/mobili (max n.15)

ORIENTAMENTO (*)**

- Libri, manuali, test, guide a supporto delle attività di orientamento

LABORATORI per L'OBBLIGO

- E' consentito l'acquisto di beni strumentali per l'ammodernamento dei laboratori indicati nei dati telematici trasmessi al momento della domanda di accreditamento.

(*) Per l'aula e l'ufficio è ammesso un solo pezzo per ciascuna tipologia di bene.

(**)(***) A maggiore garanzia di sperimentata funzionalità ed efficacia dei prodotti che si intendono acquistare si richiede che gli stessi siano editi, noti e diffusi almeno a livello nazionale.

Per i software sono ammissibili i soli costi delle licenze e non quelli relativi ad eventuali servizi aggiuntivi.

Modalità di licensing.

Nel caso di acquisto di più di una licenza software e laddove la casa produttrice lo preveda l'O.d.F. deve aderire ai programmi di acquisto denominati "multilicenza". Se la casa produttrice prevede particolari agevolazioni per coloro che erogano formazione ai sensi della legge n. 845/78, l'organismo di formazione deve acquistare il software con tale convenzione.



SCHEMA DI DOMANDA

Allegato 1

AZIONI DI SOSTEGNO DESTINATE AGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (O.d.F.) FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI E ALL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISO PER LA FORMAZIONE.

Alla Giunta Regionale
 Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione
 e dell'Istruzione
 Servizio Sviluppo Sistemi e Comunicazione
 Via Raffaello, 137
 64124 PESCARA

Oggetto: Richiesta di contributo per "Acquisizioni di certificazioni ISO 9001 o successive versioni" e/o "Adeguamento delle sedi operative".

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____ in via _____
 in qualità di Legale rappresentante dell' O d F _____
 con sede legale in _____ CAP _____ Via _____
 tel. Fisso _____ Cell. _____ fax _____
 e mail _____ Codice O.d.F. Assegnato _____

CHIEDE

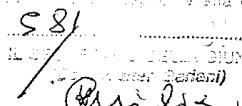
di poter accedere alle seguenti azioni di sostegno

- a) **Acquisizione di certificazione ISO 9001 o successive versioni** Euro
- b) **Adeguamento delle sedi operative** (da compilare per ogni sede operativa)

Tipologia del materiale e/o attrezzatura - descrizione analitica - <i>(fornire una descrizione dettagliata per ogni singola voce, ampliando, eventualmente, gli spazi sottostanti)</i>	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Totale b)			Euro

Tipologia c)	Quantità	Costo unitario	Costo totale
PC portatili	15		

Totale generale (a + b + c) euro _____

Documento composto da n. 2 fasciate,
 ALLEGATO _____ all'originale della del-
 barazione n. 581 del _____ 2003
 IL DIR. REGIONALE DELLA GIUNTA
 (PESCARA - Portanti)


COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 COMPOSTA DA N. 2 Pagine



DICHIARA

1. Di non aver beneficiato di contributi pubblici allo stesso titolo.
2. Di impegnarsi ad utilizzare i beni acquistati ad esclusivo uso delle attività formative.
3. Di impegnarsi a non alienare i beni acquistati prima di 5 anni.
4. Di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura stabilita dai competenti organi regionali, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti.
5. Che le informazioni riportate nella presente richiesta di finanziamento corrispondono a verità.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(1) (2) _____

(1) firma per esteso e leggibile

(2) la Dichiarazione può essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del Sottoscrittore.

NOTA:

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 Dicembre n° 675, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.

Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'Amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.



Allegato 2

Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001
- aiuti di importanza minore ("de minimis") (1) -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 20 dicembre 2000 n° 445)

AZIONI DI SOSTEGNO DESTINATE AGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (O.d.F.) FINALIZZATE
AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI E ALL'ACQUISIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISO 9001 PER LA
FORMAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a

_____ il _____, residente a

CAP _____ Prov. _____ in via _____ n° _____

Codice Fiscale _____ rappresentante legale dell'O.d.F. _____

Sede e indirizzo _____

Cod. Fisc. O.d.F. _____ Partita IVA _____

consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483,485 e 489 del Codice Penale, come risulta dalle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR. 445/2000,

DICHIARA

Di aver ricevuto negli ultimi tre anni finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", pari a euro _____.(1)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Luogo e data _____

(2) _____(3)

Note

(1) La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non può usufruire in 3 anni (quello per il quale si chiede il contributo e i 2 precedenti) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 100.000 EURO, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto

(2) firma per esteso e leggibile

(3) la Dichiarazione può essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del Sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 Dicembre n° 675, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.

ALLEGATO n. 581
Dichiarazione n. _____
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma: _____)



Allegato 3

ATTO D'OBBLIGO

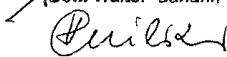
Il sottoscritto _____, nato a
 _____ il _____, residente a
 _____, nella qualità di legale rappresentante
 dell'O.d.F.

con il presente atto **si impegna ed obbliga**, ad ogni effetto di legge, a non utilizzare le provvidenze destinate alle "azioni di sostegno destinate agli O.d.F. e finalizzate al miglioramento qualitativo dei servizi e all'acquisizione delle certificazioni ISO per la Formazione", per acquistare beni strumentali e/o servizi della propria azienda, o di aziende associate sotto qualsiasi forma, quale che ne sia la ragione sociale, ancorché di altro e differente nome comunque ricollegabile agli interessi del dichiarante e/o da esso dipendente.

Con la sottoscrizione del presente, in caso contrario, egli si impegna ed obbliga a restituire alla Regione le provvidenze percepite, forfetariamente aumentate del 30% quale risarcimento danni, ed a pagare gli interessi al tasso del "prime rate", dal momento della ricezione del contributo a quello dell'integrale restituzione, dichiarando fin d'ora nullo l'eventuale acquisto, in analogia con quanto dispone l'art. 1471 c.c..

Data _____

Il Legale Rappresentante dell'O.D.F.

ALLEGATO come parte integrante alla **COMPOSTA DA N° 1** Pagina **1**
 Sezione n. **581** del **27 GIU. 2005**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Bariani)




GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.06.2005, n. 583:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste

- la Legge 14 febbraio 2003 n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro” Le leggi 196/97, 30/2003 e il D.Lgs. n. 276/2003;
- la circolare ministeriale n. 40 del 14.10.2004;
- la propria deliberazione n. 91 del 15 febbraio 2005

Sentito Il Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'istruzione il quale riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 avente ad oggetto “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”, in applicazione della legge 14 febbraio 2003, n. 30, “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”, individua tre tipologie di contratto di apprendistato con finalità diverse:

- contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale;

- contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;

L'Apprendistato professionalizzante, secondo quanto previsto dall'art. 49 del citato D.Lgs. n. 276/03 e successive integrazioni, per la relativa attuazione è subordinato alla definizione di una regolamentazione regionale.

Il Ministero del Lavoro con la circolare n. 40 del 14 ottobre 2004 ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato, precisando che la regolamentazione dei profili formativi a cura delle Regioni possa essere effettuata anche in forma non legislativa.

Con Delibera di Giunta n. 91 del 15/02/2005 è stato preso atto dell'accordo quadro per la disciplina transitoria dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Abruzzo, con le rappresentanze delle parti sociali e deliberato l'avvio sperimentale e transitorio dei contratti di apprendistato professionalizzante così come previsto dall'art. 49 del D.L.vo 276/03.

La Commissione di cui all'art. 14 dell'Accordo Quadro per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante del 10.02.2005, di seguito rinominata semplicemente Commissione, in data 17.06.05, ha approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione dell'Apprendistato Professionalizzante nonché la relativa modulistica: a) Contratto di Apprendistato professionalizzante contenente il Piano individuale di dettaglio; b) Piano formativo individuale generale. Il tutto riportato nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Le disposizioni contenute nel presente documento disciplinano l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 276 del 2003 e costituiscono le basi per rendere

operativo un contratto di lavoro a carattere formativo che riveste un'importanza significativa nella Regione Abruzzo e di procedere successivamente alla definitiva regolamentazione dei profili formativi all'interno del contratto di apprendistato professionalizzante.

I contenuti del presente atto deliberativo si applicano esclusivamente ai settori di attività per i quali i contratti collettivi o gli accordi interconfederali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale abbiano regolamentato l'apprendistato professionalizzante al sensi del citato art. 49.

La decorrenza della nuova regolamentazione si applica a partire dal 01 luglio 2005 per i settori già disciplinati in materia di apprendistato professionalizzante da contratti collettivi o da accordo interconfederali stipulato dalle organizzazioni di cui al paragrafo precedente.

Per gli altri settori, tale regolamentazione avrà efficacia dalla data di entrata in vigore dello specifico contratto collettivo o accordo interconfederale; in mancanza di tale regolamentazione continuerà ad applicarsi la previgente normativa in materia di apprendistato (art. 16 legge 196/97).

Il documento riportato in Allegato A è il risultato del confronto tra Regione Abruzzo e Parti Sociali, in sede di Commissione, a cui la Giunta Regionale aderisce con il presente provvedimento. La Commissione, sarà integrata nella sua composizione con la nomina di un rappresentante per ciascuna provincia.

Considerata l'innovatività della materia, si propone inoltre che il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro, Servizio Implementazione Programmi e Progetti, sentita la Commissione, possa disciplinare ulteriormente, sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale con il presente provvedimento, l'Apprendistato Professionalizzante.

Gli esiti delle attività formative realizzate, saranno oggetto di specifico monitoraggio regionale e costituiranno la base per la definitiva regolamentazione, che terrà conto anche dei contratti collettivi o degli accordi interconfederali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale e sarà effettuata sentite le parti sociali. Tale attività di monitoraggio si inserisce all'interno dei lavori previsti dalla citata Commissione.

Ritenuto pertanto, di approvare gli indirizzi operativi, così come riportati nell'accluso allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro della Formazione e dell'Istruzione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di approvare quanto riportato in premessa nonché l'"Allegato A - Indirizzi operativi per l'attivazione dell'Apprendistato Professionalizzante, e la relativa modulistica ricomprensente: a) Contratto di Apprendistato professionalizzante contenente il Piano individuale di dettaglio; b) Piano formativo individuale generale" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di fissare la decorrenza della nuova regolamentazione a partire dal 01 luglio 2005 per i

settori già disciplinati in materia di apprendistato professionalizzante da contratti collettivi o da accordi interconfederali stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale che abbiano regolamentato l'apprendistato professionalizzante ai sensi del citato art. 49 del D.L.gvo 276/03.

3. Di stabilire che per gli altri settori tale regolamentazione avrà efficacia dalla data di entrata in vigore dello specifico contratto collettivo o accordo interconfederale; in mancanza di tale regolamentazione continuerà ad applicarsi la previgente normativa in materia di apprendistato (art. 16 legge 196/97).

4. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Implementazione Programmi e Progetti, della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione a disciplinare ulteriormente la materia, sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale, e ad approvare, sentita la Commissione, ogni altra ulteriore eventuale modulistica e/o modalità e termini per agevolare l'implementazione dell'apprendistato professionalizzante.
5. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sui seguenti siti: <http://fil.regione.abruzzo.it> e <http://lavoro.regione.abruzzo.it>

Segue allegato

Documento composto da n. 11 fasciate,
 ALLEGATO come nella legge ante alla deli-
 berazione n. 583 del 2005
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garfani)



Indirizzi operativi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante
 (art. 49 D.L.vo 276/03)

1. Settori di applicazione della disciplina transitoria

La disciplina transitoria si applica ai settori di attività per cui i contratti collettivi e gli accordi interconfederali stipulati dalle Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio nazionale hanno disciplinato o disciplineranno il contratto professionalizzante ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 276/03 e delle presenti linee guida, considerato peraltro che il comma 13 bis, aggiunto all'articolo dal 13 del Dec. Legge 35/05 della legge di conversione, integrando il testo del citato art. 49 Dec. Leg.vo 276/03 facendo seguire al comma 5 quello 5 bis, prevede che " Fino all'approvazione della legge regionale prevista dal comma 5 bis, la disciplina dell'apprendistato professionalizzante è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria stipulati da associazioni di datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale."

2. Durata apprendistato professionalizzante e riconoscimento precedenti periodi di apprendistato.

In ragione del tipo di qualificazione da conseguire, la durata massima del contratto di apprendistato professionalizzante è quella stabilita nel rispetto dei limiti temporali previsti dall'art.49 c. 3 Decreto Legislativo 276/03, dai contratti collettivi stipulati dalle associazioni dei datori di lavoro e dalle Organizzazioni dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul territorio nazionale.

Peraltro, sono fatte salve ed applicabili le previsioni della contrattazione collettiva di riferimento circa:

- la riduzione entro i limiti specificati dalla stessa del periodo di apprendistato professionalizzante. per i lavoratori che prima del contratto di apprendistato professionalizzante abbiano svolto presso lo stesso datore di lavoro un periodo di pari durata di stage o tirocinio;
- il computo intero presso il nuovo datore di lavoro del periodo di apprendistato professionalizzante iniziato presso altro datore di lavoro, riguardante le medesime mansioni e purché l'interruzione tra i due periodi non sia superiore a quella stabilita dalla contrattazione collettiva, che, se mancante, non deve essere superiore a 12 mesi in base all'art. 6 c. 1 Allegato 1 Accordo Quadro del 10.02.05;

la somma dei periodi di apprendistato svolti nell'ambito del diritto dovere d'istituzione e formazione con quelli dell'apprendistato professionalizzante nel rispetto del limite massimo di durata del relativo contratto.

Bucca
Alfaro
Amabile
Amabile
Amabile
 indirizzi per
Amabile
Amabile



3 Piano Formativo Generale.

Contiene la descrizione del percorso formativo formale e non formale, esterno o interno alla struttura del datore di lavoro, che l'apprendista deve seguire nel corso della durata del contratto per il conseguimento degli obiettivi definiti dal profilo formativo regolamentato dalla normativa contrattuale collettiva applicata.

Il Piano o Progetto, oltre che conformarsi alla previsione dell'art. 11 Allegato 1 dell'Accordo Quadro del 10.02.05:

- a) definisce le attività di affiancamento nella formazione non formale dell'apprendista in coerenza con le competenze possedute dallo stesso.
- b) indica gli obiettivi formativi nei termini di competenze richieste, anche in relazione a quanto previsto dall'offerta formativa proveniente dalle competenti strutture istituzionali territoriali.

Il piano va redatto sulla base delle competenze dell'apprendista e dei suoi requisiti, come desumibili dal modello unico di comunicazione del D.M. 7.10.99, rispetto al cui contenuto deve tenersi conto del macro settore corrispondente (artigianato, industria, edilizia, commercio, turismo, servizi) e del gruppo di qualifica di appartenenza, desumibile dalla voce "qualifica da conseguire" riportata nel citato modello unico.

Per gli apprendisti in possesso del titolo di studio post-obbligo o di attestati di qualifica professionale, idonei rispetto all'attività da svolgere, occorre conformarsi alle previsioni dei contratti collettivi di riferimento che definiscono i casi di impegno formativo ridotto, con corrispondente riparametrazione delle ore formative da realizzare durante le annualità del contratto.

Per la definizione degli obiettivi e dei profili formativi si fa riferimento all'elaborato della Commissione istituita presso l'ISFOL in base all'art.4 Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.179 del 20.05.1999 e dell'Accordo della Conferenza Unificata del 28.10.04, nonché alle determinazioni della Regione Abruzzo in materia.

Si rinvia all'Allegato fac-simile di Progetto Formativo Generale, peraltro avvertendo che, in considerazione della difficoltà di preventivare percorsi formativi precisi, nelle ipotesi di apprendistato di lunga durata (oltre 24 mesi), saranno possibili ulteriori previsioni di dettaglio nell'attuazione del Progetto inizialmente formulato.

Il Piano formativo individuale, documento allegato al contratto di apprendistato, forma parte integrante e sostanziale dello stesso.

4. Profilo formativo

Ad integrazione di quanto in materia previsto dall'art. 12 allegato 1 dell'Accordo Quadro del 10.02.05, si precisa che esso è costituito dall'insieme degli obiettivi formativi, articolati mediante standard minimi di competenza secondo la disciplina contenuta nella contrattazione collettiva e/o nella legislazione statale e regionale, il cui conseguimento si



prevede di ottenere nel corso del contratto di apprendistato professionalizzante, attuando il percorso formativo, interno e/o esterno alla struttura aziendale, come da Progetto Formativo Generale.

Si richiamano in proposito, tra l'altro, gli standard formativi definiti ai sensi dell'art. 4 D.M. 20.05.99, n. 179, tenendo adeguatamente conto che la qualificazione dei lavoratori attraverso l'apprendistato professionalizzante persegue l'accrescimento delle capacità tecniche dell'individuo al fine di farlo diventare un lavoratore qualificato ai fini contrattuali.

In relazione alla molteplicità e varietà delle qualifiche relative ai vari settori economici si può determinare la seguente situazione:

- a) se la qualifica professionale corrisponde ad un profilo professionale previsto dalla disciplina dei CCNNLL di categoria e/o dalla normativa statale o regionale applicata, il piano formativo si riferisce ai contenuti del profilo professionale per l'acquisizione delle conoscenze e competenze;
- b) se la qualifica professionale non corrisponde totalmente ad uno dei profili professionali previsti dalla disciplina dei CCNNLL di categoria e/o dalla normativa statale o regionale applicata, il piano formativo si riferirà ai contenuti del/i profili più aderente/i o coerente/i per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze integrando queste ultime tra quelle derivanti dai vari profili;
- c) se la qualifica professionale manca tra quelle disciplinate e non può riportarsi ai profili formativi di cui alla disciplina dei CCNNLL, statale e regionale in materia, in previsione dell'avvio del contratto di apprendistato professionalizzante l'Azienda deve formulare proposta d'istituzione del nuovo profilo professionale alla Regione.

5. La Formazione Formale.

Ad integrazione e specificazione di quanto in merito previsto dall'art. 9 Allegato 1 dell'Accordo Quadro del 10.02.05, si sottolinea che:

- a) la formazione formale è il processo formativo, in cui l'apprendimento si realizza in un contesto formativo organizzato e non finalizzato prioritariamente alla produzione di beni e servizi, essendo rivolto all'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali;
- b) la formazione formale viene realizzata secondo le indicazioni riportate nelle lettere c) e d) dell'art. 9 del più volte citato Allegato 1 Accordo Quadro 10.02.05;
- c) per quanto concerne la durata della formazione formale, fermo restando il generale limite di 120 ore medie per ogni anno di durata del contratto di apprendistato professionalizzante, rimane salvo quanto diversamente disposto in materia dai contratti collettivi nazionali di lavoro.
- d) la formazione formale, di 120 ore annue, salvo diversa previsione dei CCNL, in attuazione di quanto stabilito dall'accordo quadro, approvato con DGR n.91 del 15.02.05, va articolata, secondo il seguente schema e nel rispetto degli standard del relativo profilo formativo:



- Area delle competenze di base trasversali: almeno 40 ore per ogni anno di durata del rapporto di apprendistato, di cui 4 ore per accoglienza ed analisi delle competenze. Deve essere svolta in sedi esterne alle imprese interessate e dovrà prevedere nozioni relative all'antifortunistica, alla sicurezza e prevenzione, nonché all'organizzazione aziendale e vanno, comunque, completate non oltre il primo trimestre della prima annualità di durata del contratto.
- Area delle competenze tecnico professionali: 80 ore per ogni anno di durata del rapporto di apprendistato. Può essere svolta anche in sede interna all'azienda qualora la stessa disponga delle caratteristiche relative alle tre seguenti tipologie di competenza da dichiarare e comprovare, giuste direttive regionali formulate in materia.
 - personale con funzioni produttive idoneo a trasferire competenze;
 - tutori con formazione e competenze adeguate;
 - locali ed attrezzature idonee in relazione agli obiettivi formativi previsti dal Piano formativo generale.

Per i profili e le situazioni per cui la contrattazione collettiva prevede durate diverse rispetto alle 120 ore, si procede alla riparametrazione della ripartizione delle ore formative tra le due Aree predette, considerando l'opportunità come già sopra detto che in caso di progetti di lunga durata comprensive di annualità superiori a due, si realizzano variazioni della articolazione oraria tra le medesime due Aree suddette.

6. La capacità formativa formale interna all'azienda.

Di seguito si delineano i requisiti ed i parametri a cui riportarsi nella verifica circa la capacità formativa formale interna delle aziende, in base ai tre elementi indicati nel precedente numero 5.

- A) In ordine alla "presenza di risorse umane idonee a trasferire competenze" necessita ottenere formale comunicazione dal datore di lavoro circa:
- a) numero di persone con contratto di lavoro subordinato in forza all'azienda alla data dell'assunzione dell'apprendista professionalizzante;
 - b) numero persone assunte con CFL, numero stagisti o tirocinanti e numero apprendisti a cui il datore di lavoro ha fatto ricorso nel biennio solare precedente l'anno in corso alla data di assunzione dell'apprendista professionalizzante;
 - c) numero di persone (interne o esterne es.: co.co.co e co.co.pro., fino ad un massimo di 3) presenti in azienda con le seguenti caratteristiche, ad esclusione del lavoratore destinato alle funzioni di tutore aziendale:



- titolo di studio di livello almeno pari a quello posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione;
- esperienza professionale e ruolo ricoperto attinenti alle attività lavorative da affidare all'apprendista al termine del periodo di apprendistato professionalizzante (specificare: sino a tre anni di esperienza nel ruolo indicato, da tre a cinque anni di esperienza nel ruolo indicato, oltre cinque anni di esperienza nel ruolo indicato);
- d) disponibilità di referente aziendale con capacità di progettazione della formazione (in termini di obiettivi, tempi e risorse) scegliendo tra le seguenti opzioni: sì, è il titolare, sì, è un dipendente, sì è un collaboratore esterno (es. consulente dell'impresa). Si precisa che il referente può coincidere con il tutor aziendale ovvero con una delle persone indicate nella lettera c), e si avverte che nel caso in cui l'azienda non disponga di un referente aziendale con capacità di progettazione della formazione deve dichiararlo espressamente indicando: no, non esiste.

Per riconoscere il possesso dell'idoneità alla formazione interna della azienda necessita il riscontro del possesso dei seguenti requisiti:

- almeno 3 addetti;
- almeno un contratto a valenza formativa nell'ultimo biennio;
- almeno un referente aziendale con capacità di progettazione della formazione;
- almeno una persona (*) disponibile con possesso di titolo di studio pari o superiore a quello dell'apprendista professionalizzante, ovvero, per le imprese artigiane e familiari un'esperienza, comprovata, lavorativa nel settore di almeno 5 anni;
- almeno una persona (*) che svolge attività lavorativa coerente con quelle di destinazione finale dell'apprendista.

(*) Oltre al lavoratore designato dall'impresa per funzioni di tutore.

B) In merito alla verifica "della presenza di tutore con formazione e competenze tecnico professionali adeguate," la persona designata alla funzione deve possedere:

- a) inquadramento contrattuale di livello pari o superiore a quello di destinazione finale dell'apprendista professionalizzante;
- b) esperienza professionale di almeno quattro anni, di cui almeno due nelle Aree di attività dell'apprendista professionalizzante;
- c) titolo di studio di livello almeno pari a quello posseduto dall'apprendista professionalizzante all'atto dell'assunzione;
- d) partecipazione ad una specifica iniziativa formativa di durata non inferiore a 12 ore organizzate nell'ambito dell'attività formativa per apprendisti nel biennio precedente;
- e) (in alternativa al requisito della lettera d), deve possedere le seguenti competenze:
 - conoscere il contesto normativo relativo ai dispositivi di alternanza; formazione-lavoro;
 - comprendere le funzioni del tutore e gli elementi di contrattualistica del settore aziendale in materia di formazione;
 - gestire l'accoglienza e l'inserimento degli apprendisti in azienda;
 - gestire le relazioni con i soggetti esterni all'azienda coinvolti nel percorso formativo dell'apprendista;
 - pianificare ed accompagnare percorsi di apprendimento e socializzazione lavorativa;



- valutare i progressi ed i risultati dell'apprendimento.

I suddetti requisiti dovranno essere desumibili dal curriculum personale del tutore da produrre.

- f) In alternativa alle opzioni delle lettere precedenti d) ed e) occorre possedere un'esperienza di tutoraggio interna (per stagisti, tirocinanti, apprendisti e simili) o esterna all'azienda (corsi di formazione etc.) di almeno due anni.

Peraltro si ricorda che: a) ciascun tutore non può affiancare più di 5 apprendisti come da D.M.; b) nel caso di imprese con meno di 15 dipendenti e nelle imprese artigiane la funzione di tutore può essere svolta dal titolare dell'impresa stessa o da un socio o da un familiare coadiuvante in possesso dei requisiti degli stessi di cui al precedente punto.

C) Riguardo al possesso di "locali idonei a garantire il corretto svolgimento della formazione," l'azienda deve comunicare ed eventualmente a richiesta degli organi competenti comprovare di disporre di locali ed attrezzature rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- a) idoneità dei locali alle norme igieniche e di sicurezza (Decreto Legislativo 626/94 e successive modifiche, D.M. 16.02.92, Legge 46/90, D. Legislativo 277/91), con rispetto delle normative di prevenzione incendi, sicurezza impianti ed antinfortunistica.
- b) idoneità dei locali necessari all'erogazione della formazione comprovata dal possesso di spazi funzionalmente distinti da quelli finalizzati prioritariamente alla produzione di beni e servizi (in quantità pari almeno a due metri quadrati per apprendista assunto oppure in alternativa spazi idonei rispetto alle caratteristiche dei temi affrontati nella formazione formale prevista per il passaggio di qualifica a cui il profilo formativo fa riferimento (sempre in quantità almeno pari a due metri quadrati per apprendista).

Nel caso siano previsti metodi e tecniche formative con l'impiego di risorse informatiche, occorre altresì la disponibilità per ogni apprendista di un Personal Computer e del collegamento Internet.

Infine necessita la disponibilità di attrezzature e tecnologie adeguate alle competenze da acquisire.

Le aziende interessate alla realizzazione della formazione formale interna sulle competenze tecnico - professionali degli apprendisti professionalizzanti in ambienti e locali interni alla stessa, devono rendere apposita dichiarazione di responsabilità contenente le indicazioni sopra precisate circa il possesso dei requisiti e condizioni di idoneità di cui alle precedenti lettere A), B), C),.

Con riferimento alla previsione del penultimo capoverso dell'art. 9 Allegato 1 Accordo quadro del 10.02.05 le imprese non idonee a realizzare la formazione formale interna possano attivare convenzioni con le strutture formative accreditate per la formazione continua presso la Regione secondo i criteri stabiliti dalla DGR n.49/03 .



7. La formazione non formale.

Si definisce tale il processo formativo in cui l'apprendimento si realizza nel corso dell'attività lavorativa ed è strutturato in obiettivi, modalità e tempi.

Il contesto lavorativo deve consentire un apprendimento effettivo di competenze coerenti con il percorso formativo finalizzato all'organizzazione di una qualificazione attraverso la formazione sul lavoro.

L'apprendimento in situazione di alternanza è strutturato in modo da realizzare l'integrazione delle conoscenze e capacità acquisite nella formazione non formale con quelle apprese nella formazione formale.

Il processo di apprendimento della formazione non formale si deve conformare a quanto stabilito nel Progetto Formativo Generale.

Nel limite delle disponibilità esistenti per gli oneri derivanti dalle ore di formazione esterne potranno essere riconosciuti contributi a carico dei finanziamenti pubblici secondo le modalità previste ed i criteri applicati in vigore dell'art. 16 della legge 196/97.

8. Attestazione di partecipazione e Certificazione del percorso formativo

All'interno del percorso dell'apprendistato professionalizzante sono previsti i momenti di certificazione relativi a:

- a) attestazione di partecipazione;
- b) certificazione delle competenze acquisite.

L'attestazione di cui alla lettera a) viene predisposta annualmente utilizzando apposito fac - simile.

L'attestazione di cui alla lettera b) viene redatta al termine di ogni anno contrattuale e viene elaborata con il tutor formativo e aziendale coerentemente con il Piano Formativo individuale personale e al dettaglio.

Anche per l'attestazione sub b si utilizza fac- simile da predisporre.

Entrambe le attestazioni suddette vengono rilasciate dal soggetto attuatore del progetto formativo.

9. Fonti

In materia di formazione le diverse disposizioni dei CCNL sostituiscono quelle contenute nell'accordo quadro del 10.02.05, approvato con D.G.R. n. 91 del 15.02.05, e dei presenti indirizzi operativi.



10. Competenze

Il Centro per l'Impiego svolge funzioni gestionali, organizzative e di verifica, compiti attribuiti dalla L.R. 76/98, nell'ambito degli indirizzi generali, della programmazione e degli atti di coordinamento emessi dalla Regione. Rappresenta ai datori di lavoro ed alla Regione, a seguito di esame, eventuali carenze nella dichiarazione sull'idoneità alla formazione formale interna e sui contenuti dei piani formativi anche con riferimento ai parametri stabiliti per l'idoneità del datore di lavoro alla formazione formale tecnico-professionale interna.

La Regione Abruzzo, Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, Servizio Implementazione Programmi e Progetti, giuste direttive formulate in materia, esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, monitoraggio e verifica dei contratti di Apprendistato professionalizzante.

11. Adempimenti

Il datore di lavoro, ai sensi della vigente normativa, trasmette al Centro per l'Impiego competente per territorio e alla Regione Abruzzo:

- il contratto di assunzione
- piano formativo generale
- piano formativo individuale
- la dichiarazione di responsabilità circa l'idoneità per la formazione formale interna sulle competenze tecnico professionali (80 ore) o la convenzione con la struttura formativa accreditata per la formazione formale esterna sulle competenze tecnico professionali.

a)



Fac simile di contratto di apprendistato professionalizzante di cui all' Accordo Quadro per la Regione Abruzzo del 10.2.2005 con relativo piano individuale di dettaglio:



L'anno ... il giorno ... del mese di ... in ... presso la sede della ... sita in ... via ...;

tra

il ... nato a ... il ... che agisce in qualità di ... della Ditta ... C.F. ... con sede in ... iscritta al n. ... della CCIAA di ... Pos. INPS n. ... INAIL n. ...

ed

il sig. ... nato a ... il ... e residente a ... C.F. ...

Premesso che la Ditta ritiene di stipulare con il predetto lavoratore un contratto d'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, dell'Accordo quadro sottoscritto presso la Regione Abruzzo in data 10.2.2005 e dell'art. ... del c.c.n.l., per la categoria ... datato ... con il predetto lavoratore che si è dichiarato disponibile alla stipula del contratto stesso,

Tra la Ditta ed il signor ... si conviene quanto di seguito riportato.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La Ditta, come sopra rappresentato, assume alle proprie dipendenze il sig. ... che accetta, con contratto d'apprendistato professionalizzante, alle condizioni di seguito precisate.

Art. 3

Il contratto avrà la durata di anni ... (indicare la durata stabilita dalla disciplina del CCNL per la qualificazione da conseguire), a decorrere dal ...

Art. 4

Il contratto è soggetto ad un periodo di prova della durata di ... (indicare una durata pari a quella prevista dal contratto collettivo per la fascia funzionale corrispondente alla qualifica per la quale è stipulato il contratto d'apprendistato professionalizzante).

Art. 5

L'orario di lavoro è il seguente ... (indicare la distribuzione giornaliera e settimanale delle ore settimanali contrattualmente previste).

Art. 6

Le fasce funzionali ed i livelli retributivi assegnati sono i seguenti ... (indicare quelli corrispondenti alla qualifica, a norma di contratto collettivo di categoria per la quale si stipula il contratto d'apprendistato).

Art. 7

In esecuzione del presente contratto, al sig. ... verrà attribuito, pertanto, il seguente trattamento economico:

Il signor ... sarà iscritto all'INPS, ai fini previdenziali ed assistenziali, nonché all'INAIL per l'assicurazione infortuni e malattie professionali.

Art. 8

In forza del presente contratto il signor ... ha diritto di ricevere, in conformità al piano formativo individuale di dettaglio di seguito specificato, una formazione conforme al piano formativo generale sottoscritto tra le parti in pari data per ciascuno degli anni di durata del contratto, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali.

Il piano formativo individuale è preordinato a conseguire la seguente qualificazione ... e comporta lo svolgimento delle seguenti mansioni ...

Per il conseguimento della citata qualificazione, sarà svolta la seguente attività media formativa per ciascuna annualità di durata del contratto di formazione formale di ore ... suddivise in:

-area delle competenze di base e trasversali totale ore ...

- area delle competenze tecnico - professionali totale ore ...

- formazione non formale totale ore ...

- formazione informale n. ... ore, che avranno ad oggetto l'addestramento alle specifiche mansioni proprie della qualifica per l'acquisizione della quale è stipulato il presente contratto. L'addestramento alle specifiche mansioni sarà impartito, con modalità che comportino la crescita delle conoscenze tecnico operative e delle relative strumentazioni qualora tali conoscenze siano necessarie allo svolgimento delle mansioni medesime con previsione d'istruzione nell'utilizzo pratico delle seguenti macchine od attrezzi: ... e ...

La formazione non formale sarà impartita al sig. ... con l'assistenza del tutore aziendale signor ... oppure dai tutori aziendali signori ... in possesso d'esperienza lavorativa ed inquadrate/i nella/e fascia/e funzionale/i ... (occorre indicare una f.f. pari o superiore a quella che l'apprendista conseguirà al termine del periodo d'apprendistato) ed esperto nelle mansioni proprie della qualificazione per l'acquisizione della quale è stipulato il presente contratto.

Art. 9

La Ditta ha la facoltà di recedere dal rapporto di lavoro, al termine del periodo d'apprendistato, dando preavviso ai sensi dell'art. 111 del presente contratto.

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the document.



Fatta eccezione del periodo di prova, nel corso del periodo d'apprendistato la Ditta non potrà recedere dal contratto se non in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo.

Art. 10

All'interno del percorso dell'apprendistato professionalizzante la Ditta, attesterà la partecipazione al percorso formativo mentre al termine dell'esecuzione del presente contratto, la Ditta, nelle more dell'istituzione del "libretto formativo del cittadino", previsto dall'art. 2, lett. i) del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, rilascia al sig. un'attestazione riguardante l'attività formativa e lavorativa svolta, le competenze professionali acquisite e la relativa qualificazione ottenuta. La Ditta conserverà, inoltre, agli atti, la documentazione dalla quale risultano le attività formative e lavorative svolte, le competenze professionali acquisite e la relativa qualificazione.

Art. 11

Per quanto non previsto dal presente atto, si fa rinvio al D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, e all'Accordo quadro regionale del _____, alla disciplina in materia di apprendistato contenuta nel vigente CCNL applicato dalla Ditta, nonché agli indirizzi operativi approvati dalla Commissione Regionale previste dall'art. 14 del citato All. 1) Accordo Quadro del 10.2.2005

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

La Ditta

Il Lavoratore





PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE GENERALE



Allegato al contratto di apprendistato professionalizzante stipulato tra l'Azienda:.....
e il lavoratore:
con previsione di durata: anni.....

- DURATA PERCORSO FORMATIVO: ore n.
PROFILO FORMATIVO E FONTE CHE LO PREVEDE:.....
- QUALIFICAZIONE DA CONSEGUIRE:.....
CCNL APPLICATO:.....
- LIVELLO INQUADRAMENTO INIZIALE APPRENDISTA:.....
- LIVELLO INQUADRAMENTO FINALE APPRENDISTA:.....
- PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO: ore complessive n.
- FORMAZIONE FORMALE ESTERNA ore n.
- MODALITA' SEDE SVOLGIMENTO E DURATA E MATERIE FORMAZIONE TRASVERSALE:....
- MODALITA' SEDE SVOLGIMENTO DURATA E MATERIE FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE:.....
- FORMAZIONE FORMALE PROF.LE INTERNA:- MODALITA', SEDE TIPOLOGIA E DURATA.....
- FORMAZIONE NON FORMALE. MODALITA', SEDE, TIPOLOGIA E DURATA.....
- OBIETTIVI FORMATIVI:.....



La presente copia, composta di n. 11 fasciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

20 GIU. 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Dr. Giuseppe Sciarra)

I^ ANNO

- FORMAZIONE TRASVERSALE CONOSCENZE COMPETENZE
- FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE CONOSCENZE COMPETENZE
- FORMAZIONE AGGIUNTIVA EVENTUALE CONOSCENZE COMPETENZE

II^ ANNO

IDEM

III^ ANNO

IDEM

- TUTOR AZIENDALE

Cognome

Nome

Luogo e data di nascita

Codice Fiscale

Titolare Impresa

Esperienza lavorativa

Livello inquadramento

Qualifica professionale

Titolo di studio

Data

Firma Impresa:

Firma Apprendista:

Handwritten signatures and stamps for the Tutor and the Apprentice, including a large signature 'Ugo...' at the top right.

DECRETI*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 27.06.2005, n. 36:

Nomina dei Componenti della 1^a Commissione Consiliare “Bilancio e Affari Generali”.**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 22 del 31.5.2005 e 31 del 9.6.2005 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo “L'Unione”;

DECRETAla 1^a COMMISSIONE CONSILIARE “BILANCIO E AFFARI GENERALI” è così composta:

- D.S.	MELILLA Gianni	con voti 4
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	“ “ 4
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	“ “ 4
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	“ “ 3
- F.I.	TANCREDI Paolo	“ “ 2
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	“ “ 3
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	“ “ 2
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	“ “ 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	“ “ 2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	“ “ 1
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	“ “ 3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	“ “ 2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	“ “ 1
- L'UNIONE	ACETO Liberato	“ “ 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	“ “ 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	“ “ 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	“ “ 1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	“ “ 1
- VERDI	CAPORALE Walter	“ “ 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

**IL PRESIDENTE
Marino Roselli**

DECRETO 27.06.2005, n. 37:

Nomina dei Componenti della 2^a Commissione Consiliare “Governato del Territorio, Lavori Pubblici, Ordinamento Uffici e Enti Locali”.**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 23 del 31.5.2005 e 32 del 9.6.2005 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 2^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo “L'Unione”;

DECRETAla 2^a COMMISSIONE CONSILIARE “GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI” è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	con voti 4
- D.S.	DI STANISLAO Augusto	“ “ 4
- MARGHERITA	VERINI Antonio	“ “ 4
- MARGHERITA	FRACASSI BOZZI Anna Maria	“ “ 3
- F.I.	STATI Daniela	“ “ 2
- F.I.	PAGANO Nazario	“ “ 3
- A.N.	D'ORAZIO Benigno	“ “ 2
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	“ “ 2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	“ “ 2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	“ “ 1
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	“ “ 3
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	“ “ 2
- L'UNIONE	ACETO Liberato	“ “ 2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	“ “ 2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	“ “ 1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	“ “ 1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	“ “ 1
- VERDI	CAPORALE Walter	“ “ 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

IL PRESIDENTE
Marino Roselli

DECRETO 27.06.2005, n. 38:

Nomina dei Componenti della 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura".

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 24 del 31.5.2005 e 30 del 3.6.2005;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo L'Unione;

DECRETA

la 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- D.S.	DI STANISLAO Augusto	con voti	4
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	"	4
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	"	3
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	"	3
- MARGHERITA	TEODORO Maurizio	"	1
- F.I.	STATI Daniela	"	2
- F.I.	DOMENICI Vito	"	3
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	"	2
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	"	2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	3
- U.D.C.	DI BARTOLOMEO Claudio	"	3
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	"	2
- L'UNIONE	ACETO Liberato	"	2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	"	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	"	1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

IL PRESIDENTE
Marino Roselli

DECRETO 27.06.2005, n. 39:

Nomina dei Componenti della 4^a Commissione Consiliare "Industria e Commercio-Turismo".

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamato il precedente decreto n. 25 del 31.5.2005;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo "L'Unione";

DECRETA

la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- D.S.	MISTICONI Stefania	con voti	2
- D.S.	DI STANISLAO Augusto	"	4
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	"	2
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	"	3
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	"	4
- F.I.	TAGLIENTE Giuseppe	"	1
- F.I.	DOMENICI Vito	"	2
- F.I.	TANCREDI Paolo	"	2
- A.N.	D'ORAZIO Benigno	"	2
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	"	2
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	"	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	"	2
- U.D.C.	DI BARTOLOMEO Claudio	"	2
- U.D.C.	AMICONE Mario	"	1
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	"	2
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	"	2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO ANGELO	"	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	"	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	"	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	"	1
- VERDI	CAPORALE Walter	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

IL PRESIDENTE
Marino Roselli

DECRETO 27.06.2005, n. 40:

Nomina dei Componenti della 5^a Commissione Consiliare “Affari Sociali e Tutela della Salute”.

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti n. 26 del 31.5.2005 e n. 34 del 9.6.2005 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo “L'Unione”;

DECRETA

la 5^a COMMISSIONE CONSILIARE “AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE” è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	con voti	4
- D.S.	DI STANISLAO Augusto	“	1
- D.S.	MELILLA Gianni	“	1
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	“	1
- D.S.	MISTICONI Stefania	“	1
- MARGHERITA	VERINI Antonio	“	3
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	“	4
- F.I.	DOMENICI Vito	“	2
- F.I.	PAGANO Nazario	“	3
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	“	2
- A.N.	CASTIGLIONE Alfredo	“	2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	“	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	“	2
- U.D.C.	DI BARTOLOMEO Claudio	“	1
- U.D.C.	AMICONE Mario	“	2
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	“	2
- L'UNIONE	ACETO Liberato	“	1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	“	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ORLANDO Angelo	“	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	“	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	“	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	“	1
- VERDI	CAPORALE Walter	“	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

**IL PRESIDENTE
Marino Roselli**

DECRETO 27.06.2005, n. 41:

Nomina dei Componenti della 6^a Commissione Consiliare “Per le Politiche Europee, Internazionali e per i Programmi della Commissione Europea”.

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 27 del 31.5.2005 e 35 del 17.6.2005 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della VI^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 22.06.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo “L'Unione”;

DECRETA

la 6^a COMMISSIONE CONSILIARE “PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA” è così composta:

- D.S.	DI STANISLAO Augusto	con voti	3
- D.S.	MELILLA Gianni	“	2
- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	“	3
- MARGHERITA	FRACASSI BOZZI Anna Maria	“	7
- F.I.	TANCREDI Paolo	“	3
- F.I.	PAGANO Nazario	“	2
- A.N.	D'ORAZIO Benigno	“	2
- A.N.	PACE Giovanni	“	2
- S.D.I	PISEGNA ORLANDO Nicola	“	1
- S.D.I.	CESARONE Camillo	“	2
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	“	3
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	“	2
- L'UNIONE	ACETO Liberato	“	1
- L'UNIONE	LA MORGIA Maria Rosaria	“	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	“	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	“	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	“	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	“	1
- VERDI	CAPORALE Walter	“	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

**IL PRESIDENTE
Marino Roselli**

DECRETO 27.06.2005, n. 42:

Nomina dei Componenti della Commissione Consiliare di "Vigilanza".

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'art. 28 dello Statuto;

Visto l'art. 26 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 28 del 31.5.2005 e 33 del 9.6.2005 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di Vigilanza;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo "L'Unione";

DECRETA

la **COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA** è così composta:

- D.S.	BOSCO Antonella	con voti	4
- D.S.	MELILLA Gianni	" "	4
- MARGHERITA	D'ALESSANDRO Camillo	" "	3
- MARGHERITA	BOSCHETTI Antonio	" "	4
- F.I.	TANCREDI Paolo	" "	5
- A.N.	D'ORAZIO Benigno	" "	2
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	" "	2
- S.D.I.	CESARONE Camillo	" "	3
- U.D.C.	AMICONE Mario	" "	3
- ITALIA DEI VALORI	MASCITELLI Alfonso	" "	2
- L'UNIONE	ACETO Liberato	" "	2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

**IL PRESIDENTE
Marino Roselli**

DECRETO 27.06.2005, n. 43:

Nomina dei Componenti della Giunta per il Regolamento del Consiglio Regionale.

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'art. 22 dello Statuto;

Visti gli artt 15 e 16 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamato il precedente decreto n. 29 del 31.5.2005;

Vista la nota in data 22.6.2005 con la quale si comunicano le designazioni del Gruppo "L'Unione";

DECRETA

la **GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE** è così composta:

- D.S.	DI MATTEO Bartolomeo Donato	con voti	8
- MARGHERITA	TEODORO Maurizio	" "	7
- F.I.	PAGANO Nazario	" "	5
- A.N.	DI STEFANO Fabrizio	" "	4
- S.D.I.	PISEGNA ORLANDO Nicola	" "	3
- U.D.C.	DE MATTEIS Giorgio	" "	3
- ITALIA DEI VALORI	EVANGELISTA Bruno	" "	2
- L'UNIONE	LA MORGHIA Maria Rosaria	" "	2
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	SANTRONI Daniela	" "	2
- DEMOCRAZIA CRISTIANA	DI PAOLO Bruno	" "	1
- COMUNISTI ITALIANI	MACERA Antonio	" "	1
- U.D.E.U.R.	DI PAOLO Angelo	" "	1
- VERDI	CAPORALE Walter	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* .

L'Aquila, 27.06.2005

**IL PRESIDENTE
Marino Roselli**

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 23.06.2005, n. 90:

Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2005.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Omissis

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DI2/32 del 05.5.05 con la quale il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive, ha disposto di autorizzare l'A.I.C. Associazione Italiana Coltivatori di Trasacco ad organizzare nel periodo 22-25 settembre 2005 anziché 25 aprile/01 maggio 2005 la manifestazione fieristica "AGRITALIA - Fiera A.I.C. Agricoltura, Floricoltura e Allevamento", già inserita nel Calendario Regionale anno 2005 di cui al citato D.P.G.R. n. 206 del 30/12/04;

Ritenuto di dover modificare il Calendario medesimo;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

E' emanato l'unito Calendario Integrativo Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l'anno 2005.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila 23.06.2005

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

Segue allegato

CALENDARIO INTEGRATIVO REGIONALE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
ANNO 2005

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
Avezzano (AQ)	"AGRITALIA" Fiera Agricoltura, Fioricoltura e Allevamento	22-25 settembre	Nazionale	Agricoltura, floricoltura, allevamento, agroalimentare	Determinazione Dirigenziale di spostamento n. DI2/32 - 05/5/05	A.I.C. Associazione Italiana Coltivatori

Il Responsabile dell'Ufficio
(Massa Aurelia)
[Signature]

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Mario Pizio)
[Signature]

Il DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Ing. Mario Pastore)
[Signature]

Il Componente la Giunta
Vicepresidente
[Signature]



DECRETO 23.06.2005, n. 91:

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti per il settore Credito e Assicurazioni Dott. Mario Di Nisio dimissionario, con il Dott. Franco Caroli.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto della designazione del Dott. Franco Caroli per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, inviata dalle Associazioni ABI e ANIA unitariamente per il settore Credito e Assicurazioni;
- 2) di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, per il settore Credito e Assicurazioni, il Dott. Franco Caroli, nato a Avezzano il 16.1.1934 e residente a Chieti, Via Saponari, n. 22, in sostituzione del Dott. Mario Di Nisio dimissionario;
- 3) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive ed alla Camera di Commercio di Chieti.

L'Aquila lì 23.06.2005

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 23.06.2005, n. 92:

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il settore "Servizi alle Imprese e Pesca" del Sig. Vincenzo Staffilano dimissionario, con il Sig. Alberto Mattiucci.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto della designazione del Sig. Alberto Mattiucci per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo inviata dalle Associazioni Unioni Ind.li – PMI - Costr. Edili - Feder Pesca unitariamente per il settore "Servizi alle Imprese e Pesca";
- 2) di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il settore "Servizi alle Imprese e Pesca" il Sig. Alberto Mattiucci nato il 06/05/1948 a Roseto degli Abruzzi ed ivi residente in via Nazionale Adriatica 210, in sostituzione del Sig. Vincenzo Staffilano, dimissionario;
- 3) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive ed alla Camera di Commercio di Teramo.

L'Aquila lì 23.06.2005

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 29.06.2005, n. 93:

Approvazione modifica statutaria dell'Associazione "Centro di Solidarietà – Associazione Gruppo Solidarietà" ONLUS con sede in Pescara.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la modifica statutaria inerente l'integrazione dell'art. 2 "Oggetto Sociale" dello Statuto della Associazione "CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI PESCARA – ASSOCIAZIONE GRUPPO SOLIDARIETÀ Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ONLUS, con sede in Pescara, Viale Regina Margherita, 154/1;
- di iscrivere la predetta modifica nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 29.06.2005

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 29.06.2005, n. 94:

Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione "Anffas" ONLUS con sede in Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche statutarie inerenti la trasformazione dell' "Associazione Anffas ONLUS di Teramo" in Fondazione ANFFAS – Onlus Teramo" con sede in Teramo Località Sant'Atto c/o ex centro Iperbarico;
- di iscrivere le predette modifiche nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 29.06.2005

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 21.06.2005, n. DC7/121:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Salle (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Salle a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, gli alloggi ERP di proprietà del Comune ubicati in Salle alle Sig.re Felicione Barbara e Di Benedetto Maria Roberto di cui alla delibera n. 41 del 24.05.2005;
- di impegnare il Comune di Salle ad accelerare la conclusione della procedura concorsuale per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi E.R.P. disponibili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 21.06.2005, n. DC7/122:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Colledimezzo (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Colledimezzo a riservare in via provvisoria, fino all'individuazione dei legittimi assegnatari attraverso bando pubblico, e comunque per un periodo massimo di 2 anni, un alloggio ERP in favore del Sig. Olivieri Giovanni, si-

to in Colledimezzo in Via Fiumali n. 1 - int. 5, di cui alla delibera n. 31 dell'11.02.2005;

- di impegnare il Comune di Colledimezzo ad indire in tempi brevi pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 3 della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi ERP disponibili, e darne comunicazione alla competente Direzione Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 22.06.2005, n. DC7/123:
ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad euro 45.974,84 per lavori di completamento cantiere 2/87, nel Comune di Torricella Peligna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Lanciano ad utilizzare la somma di Euro 45.974,84 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 per la realizzazione del progetto approvato con deliberazione del CdA n. 7 del 23.05.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 22.06.2005, n. DC7/124:

ATER Lanciano – Autorizzazione all'utilizzo proventi della L. 560/93 s.m.i. pari ad euro 47.494,72 per lavori di completamento e sistemazione esterna fabbricato in V. del Convento del Comune di Palmoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Lanciano ad utilizzare la somma di Euro 47.494,72 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 per la realizzazione del progetto approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 23.05.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 27.06.2005, n. DC7/126:

Legge 09.12.1998, n. 431, - art. 11 – Ripartizione fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Annualità 2003. Integrazione fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per quanto specificato in premessa:

- 1) di impegnare la somma di €3.813,48 sul Capitolo 261615 del bilancio 2005 per le finalità di cui all'art. 11 della Legge 431/98;
- 2) liquidare e pagare a favore dei Comuni sottoelencati l'importo a fianco di ciascuno segnato per un totale complessivo di €3.444,68:

Comune di			
San Salvo	€ 435,76	Cod. Tesoreria	72672
Comune di			
L'Aquila	€ 3.008,92	“ “	63267

- 3) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre il pagamento delle suddette somme secondo le modalità a fianco di ciascun Comune indicate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 30.06.2005, n. DC7/127:

ATER Teramo – L. 94/82. Lavori di costruzione di n. 1 Fabbricato di 6 alloggi nel Comune Fano Adriano Loc. Cerqueto. Integrazione di finanziamento per acquisizione e

urbanizzazione aree per euro 40.748,86 (78.900.375).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di mettere a disposizione a favore dell'Ater di Teramo la maggiore somma di € 40.748,83 quale maggiore somma per l'acquisizione del diritto di superficie ex art. 35 L. 865/71 per la realizzazione di un fabbricato di n. 6 alloggi nel Comune di Fano Adriano, Loc. Cerqueto finanziato ai sensi della L. 94/82, con V.C.R. 116/7 del 20.07.19983;
- di dare atto che i suddetti fondi trovano capienza sugli accantonamenti disposti con V.C.R. 135/12 del 18.5.2004 di € 1,5 miliardi per "Acquisizione e urbanizzazione aree" – allegato B – Scheda B.1;
- di dare atto che i suddetti fondi non transitano attraverso il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI
E PROGETTI*

DETERMINAZIONE 10.06.2005, n. DL10/739:

Costituzione Commissione per la valutazione delle prove dimostrative attitudinali ed esami finali riguardanti gli aspiranti Accompagnatore di Media Montagna, Maestri di Escursionismo di cui all'Art. 27 della Legge Regionale del 16 settembre 1998, n. 86.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 16 Settembre 1998, n. 86 concernente l' "Ordinamento della professione di Guida Alpina Maestri di Alpinismo, aspirante Guida Alpina, di accompagnatore di Media Montagna, Maestro di Escursionismo

...Omissis...

Rilevato che l'articolo 27 della suddetta legge, al comma uno stabilisce che "le prove dimostrative attitudinali e gli esami finali dei corsi per accompagnatori di media montagna - maestri di escursionismo sono espletati, da una commissione, nominata tra i componenti il Comitato Tecnico di cui al precedente art. 26, su indicazione dei titolari delle designazioni con decreto del Presidente della Giunta Regionale..." mentre i comma 2 e 3 stabiliscono che la stessa Commissione è composta da:

Accertato che gli organismi rappresentativi, aderendo alla richiesta del Servizio hanno formalmente provveduto ad indicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al Comitato Tecnico e lo stesso è stato formalmente costituito con Determinazione Dirigenziale n. DL10/600/DL2 del 24/05/05;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla costituzione della commissione d'esame secondo le direttive stabilite nell'art. 27 della L.R. n. 86/98;

Richiamata la L.R. n. 77 del 14/09/99 ed in particolare l'art. 5, comma 2 (lettere dalla a alla i) e dell'art. 3 che trasferisce ai dirigenti dei Servizi la predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti di atti prioritari di indirizzo generale politico - amministrativo emanati dall'Organo di Direzione Politica;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) di nominare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'art. 27 della L.R. del 16/09/98

n. 86, quali componenti della Commissione per la valutazione delle prove attitudinali ed esami finali riguardanti gli aspiranti Accompagnatori di Media Montagna, Maestri di Escursionismo:

a) un esperto

Antonietta RANUCCI

designata in rappresentanza della Scuola Regionale delle Professioni di Montagna con nota prot. n. 1997 del 16/12/2004;

b) un rappresentante regionale del Settore P.A.L.F.I.:

Antonio DI LORETO

designato dal Dirigente del Servizio P.A.L.F.I.

c) un dipendente regionale dei servizi Sport designato dal rispettivo dirigente nella persona di:

Antonio BUCCELLA (sviluppo montano, Sport e tempo libero);

con nota n. 814 del 17/12/2004;

d) due Accompagnatori di Media Montagna:

Alessandro URSITTI

Francesco DI DONATO designati con nota del collegio delle Guide alpine datata 01/12/2004;

e) due Guide Alpine - Maestri di Alpinismo

Marco FORCATURA

Marco ZAFFIRI designati dal Collegio regionale delle Guide Alpine con nota datata 01/12/2004;

f) un tecnico in rappresentanza delle Associazioni Ambientaliste:

Angelo DI MATTEO designato dall'ass. "Legambiente" con nota datata 05/10/2004,

g) due docenti universitari designati dal Settore P.A.L.F.I.

Marcello BUCCOLINI

Tonino TALONE

h) un medico

Dott. Francesco DI GREGORIO designato Settore P.A.L.F.I.

i) un esperto di topografia, Meteorologia e Orientamento

Fernando DI FABRIZIO designato dal Settore P.A.L.F.I.;

l) un esperto del C.A.I. per le materie connesse alla professione di accompagnatore di Media Montagna:

Eugenio DI MARZIO designato dal Club Alpino Italiano delegazione Abruzzo con nota del 12/07/2004;

Assume la funzione di Presidente il Componente la Giunta preposto al Settore Politiche Attive del Lavoro della Formazione e dell'istruzione Formazione Professionale (PALFI) o suo delegato;

Svolgono le Funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico i due dipendenti regionali Sig. Gaetano MONACO e Sig. Piero SCARPITTI con l'incarico rispettivamente di Segretario e Vice Segretario già nominati con Determinazione Dirigenziale n. DL10/603 del 24/05/05;

2) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione dell'Area ai sensi dell'art. 16 comma 10, L.R. n. 7 del 10/05/2002, ai componenti della commissione d'esame costituita commissione d'esame, al B.U.R.A. per la sua pubblicazione nelle parti essenziali ed alla Scuola Regionale per le Professioni della Montagna, di Sulmona (AQ), per informazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.06.2005, n. DF3/59:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni, art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – CO.GE.SA. Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi ecologici e ambientali- via Vicenne – Località Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ)- Piano di trattamento temporaneo dei rifiuti in ingresso all'impianto, autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti (art. 28, comma 7, D.Lgs n. 22/97), con stoccaggio preliminare delle ecoballe di secco e alla stazione di trasferimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare il Piano di trattamento temporaneo dei rifiuti urbani prodotti nel territorio di competenza del CO.GE.SA. di Sulmona (AQ), in ingresso all'impianto di selezione e biostabilizzazione ubicato in località Noce Mattei del Comune di Sulmona (AQ), autorizzato con provvedimenti regionali n. 3890/88, 399/89, 4833/92, 1850/94, 556/96 e DF3/37/22.04.03, intestati al predetto Consorzio Intercomunale;
- 2) di stabilire che l'approvazione del Piano di trattamento di cui al punto precedente viene espressa nei limiti e condizioni stabilite dal parere ARTA – Dipartimento di L'Aquila, prot. n. 3151/CHA/01/MS del 19.05.05;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs 05.02.97 n. 22, il Consorzio Intercomunale CO.GE.SA. – via Vicenne- loc. Noce Mattei- 67039 SULMONA (AQ)- all'esercizio di un impianto mobile di trat-

tamento dei rifiuti a condizione che siano rispettate le osservazioni e/o prescrizioni dettate nel parere tecnico dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, di cui alla nota prot. n. 3151/CHA/01/MS del 19/05/05, citate in premessa che qui si abbiano integralmente riportate e trascritte;

- 4) di stabilire che, l'autorizzazione all'esercizio di cui al punto 3) è concessa per un periodo di cinque anni dalla data di notifica del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste all'art. 24 comma 5 della L.R. 28.04.2000 n. 83;
- 5) di stabilire, altresì, che le attività concernenti lo stoccaggio provvisorio delle ecoballe di frazione secca da R.U., lo stoccaggio della frazione umida da R.U. ed ogni altra attività strettamente connessa a tali operazioni, fatta eccezione per l'esercizio dell'impianto mobile, possono essere esercitate per un periodo massimo di anni uno a far data dalla notifica del presente provvedimento, eventualmente rinnovabile su istanza del Consorzio;
- 6) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni :
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria e dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai re-

- quisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste;
- dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazioni; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio temporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 7) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di richiamare il Consorzio in oggetto:
- agli obblighi previsti dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 22/97;
 - all'acquisizione di eventuali altri pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti, nonché di comunicare l'inizio della singola campagna di recupero di rifiuti alla Provincia ed al Comune nel cui territorio si intende iniziare la campagna di attività suddetta;
- 10) di richiamare, altresì, il Consorzio a quanto stabilito dalla L.R. 28.04.2000 n. 83 artt. 28 e 29;
- 11) di obbligare il Consorzio CO.GE.SA. all'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. n. 406 del 28/04/98 art. 8 comma 1, lettera g);
- 12) di obbligare, altresì, il Consorzio Intercomunale CO.GE.SA. ai sensi delle D.G.R. n. 1198/10.12.03 e n. 1387/20.12.04, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della L.R. 28.04.2000 n. 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita garanzia finanziaria in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella D.G.R. n. 1387 del 29/12/04 (Allegato A art.2); detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 13) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma 4 del D.Lvo 22/97;
- 14) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Sulmona, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila e all'Albo Nazionale Imprese esercenti Attività nel settore dei rifiuti c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;
- 15) di trasmettere altresì copia dello stesso alle altre Regioni, alle Province autonome di

Trento e Bolzano, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

16) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento al Consorzio CO.GE.SA.- Via Vicenne – loc. Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ);

15) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Di Giacinto

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.06.2005, n. DF3/60:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni. L.R. 28.04.2000 n. 83 – Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 – Ditta DEL CORSO PIERO – Sede: Via Colle Amaro – 66040 ROIO DEL SANGRO (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali e recuperabili prodotti da terzi, oltre alla demolizione, recupero e rottamazione di veicoli rimorchi e simili fuori uso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni - L.R. 28.04.2000 n. 83 – Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 - il progetto presentato dalla Ditta DEL CORSO PIERO – Sede: Via Colle Amaro – 66040 ROIO DEL SANGRO (CH) – per la realizzazione e l'esercizio di un centro di raccolta stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili, da ubicarsi nella Zona Industriale del Comune di Fallo (CH), identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio 9 Particelle 155, 157, 160, 161, 532, 545, 546, 547, 553, 554, 559, 562, 571, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, per una superficie complessiva di mq 9.200 e una potenzialità totale di 10.000 t/a, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Anno 2002

1. Relazione tecnica – Dott. Chimico LAVALLE Luigi - 27.03.2002; **Allegato n. 1**
2. Relazione idrogeologica – Dott. Geologo TULLO Nicola – Febbraio 2002; **Allegato n. 2**
3. Relazione tecnica - Dott. Ing. Salvatore DI CARLO; **Allegato n. 3**
4. Corografia e vincoli – Dott. Ing. Salvatore DI CARLO; **Allegato n. 4**
5. Planimetria catastale – Piano quotato - Planimetria di insieme – Dott. Ing. Salvatore DI CARLO; **Allegato n. 5**
6. Architettonico – Capannone e servizi – Dott. Ing. Salvatore DI CARLO; **Allegato n. 6**
7. Planimetria generale dell'impianto - scala 1:500 – Dott. Ing. Salvatore DI CARLO; **Allegato n. 7**

Anno 2002

8. Relazione tecnica – Dott. Chimico LAVALLE Luigi - 27.03.2002; **Allegato n. 8**

Anno 2004

9. Relazione tecnica - Dott. Ing. CONTENTO Pasquale - 26.01.2004; **Allegato n. 9**

TAVOLE**Mese di Gennaio 2004**

10. Tavola n. 1 - Corografia scala 1:25.000 – Planimetria catastale scala 1:1.000; **Allegato n. 10**
11. Tavola n. 2 – Planimetria stato di fatto scala 1:200; **Allegato n. 11**
12. Tavola n. 3 – Planimetria di progetto e Lay out dell'impianto scala 1:200; **Allegato n. 12**
13. Tavola n. 4 – Planimetria impianti scala 1:200; **Allegato n. 13**
14. Tavola n. 5 – Pianta capannone scala 1:100 – Prospetti scala 1:200 – Sezioni scala 1: 200; **Allegato n. 14**
15. Tavola n. 6 - Particolari costruttivi: **Allegato n. 15**
- Uffici e servizi pianta scala 1:50;
 - Uffici e servizi schema impianto elettrico scala 1:50;
 - Recinzione scala 1:50;
 - Cannello scorrevole scala 1:50 – 1:25;
 - Pavimento piazzali scala 1:25;
 - Disoleatore scala 1:25.

16. Integrazione – Relazione tecnica adeguamento attività di autodemolizione al Decreto Legislativo 209/2003 e stoccaggio di rifiuti non pericolosi recuperabili e pericolosi derivanti da attività di autodemolizione; Allegato n. 16

- 2) di autorizzare la Ditta Del Corso Piero a realizzare, ai sensi del predetto art. 27 D.Lgs. 22/97, il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Turismo Ambiente Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 - Pescara;
- 4) di autorizzare la Ditta in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:
- del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro – Casoli (CH):
- 1) E' fatto salvo tutto quanto contenuto nella deliberazione del Consorzio di assegnazione del lotto alla Ditta e nella relativa "convenzione" sottoscritta tra Consorzio e Ditta, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, anche ai sensi degli artt. 5 e 6 delle norme tecniche d'attuazione del P.R.T. A.S.I. Sangro, in particolare quanto riguarda la destinazione dell'impianto /lotto e l'attività produttiva della Ditta;
- 2) L'inizio dei lavori in oggetto è subordinato all'acquisizione, da parte della Ditta richiedente, di autorizzazioni, permessi, nulla osta, pareri favorevoli, comunque denominati, degli Enti competenti in materia, previsti per legge/normativa;

- 3) La Ditta richiedente è obbligata ad osservare le norme di legge vigenti in materia: in particolare D.Lgs. 24.06.2003 n. 209, D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, L.R. 28.04.20000 n. 83, e successive modifiche e integrazioni;
- 4) La recinzione deve essere realizzata entro il confine del lotto trasferito alla Ditta richiedente (non sulla fascia di rispetto, area esterna, inedificabile), alla distanza minima dalla sede stradale consortile prevista dalle norme ed in allineamento con le recinzioni esistenti dei lotti adiacenti; l'eventuale zoccolatura in muratura della recinzione deve avere altezza sul terreno non superiore a ml. 0,80;
- 5) All'interno del lotto dovranno essere previsti spazi sufficienti per il parcheggio degli addetti nella misura di almeno mq 10,00 per addetto;
- 6) La distanza tra l'asse dell'alberatura e la recinzione non deve essere inferiore a m 3,00;
- 7) La Ditta ha l'obbligo di comunicare al Consorzio, prima dell'avvio dei lavori, l'inizio dei lavori, i nominativi delle Imprese esecutrici che, per la esecuzione dei lavori loro affidati, hanno la necessità di transitare sulle strade consortili. La comunicazione deve contenere le esatte generalità ed il completo recapito dell'Impresa, l'indicazione dei lavori affidati, la durata presuntiva degli stessi e il tipo di trasporto previsto;
- 8) In caso di mancata comunicazione del nominativo dell'impresa il Consorzio avrà facoltà di provvedere alla revoca della presente concessione;
- 9) La cauzione, eventualmente richiesta e prodotta al Consorzio prima del rilascio del nulla osta, a garanzia di eventuali danni alle infrastrutture consortili in relazione alla rilevanza dei lavori ed al rischio di danni per gli impianti, sarà svincolata dal Consorzio, su comunicazione, da parte della Ditta e del Direttore dei Lavori, di avvenuta ultimazione dei lavori stessi, previo sopralluogo congiunto con Funzionario/Assistente del Consorzio. In caso di danni denunciati ed accertati, sia in corso dei lavori che alla fine degli stessi, il Consorzio provvederà a dedurre dalla cauzione un importo pari al danno prodotto alle infrastrutture consortili stabilito dal Funzionario del Consorzio;
- 10) Sono a carico della Ditta, all'interno del lotto e delle aree esterne assegnate/tele, le opere di raccolta, convogliamento e protezione delle/dalle acque meteoriche e superficiali, da immettersi con idonei scarichi negli appositi sistemi di raccolta-convogliamento dell'agglomerato;
- 11) Le acque di prima pioggia non convogliabili negli scarichi per acque bianche/meteoriche devono essere immesse dalla Ditta, previo necessario relativo trattamento, nella rete fognaria per acque nere/reflue;
- 12) Il presente provvedimento non costituisce autorizzazione per l'allaccio alla rete fognaria/idrica ovvero allo scarico nella rete fognaria (da richiedersi con apposita istanza al Consorzio e da realizzarsi con le modalità indicate dall'Ufficio Gestioni consortile);
- 13) Il presente provvedimento costituisce semplice presunzione di conformità delle opere autorizzate al P.R.T. del Consorzio, alle sue Norme ed ai suoi regolamentari; alle dimensioni e caratteristiche del lotto/edificio da utilizzare e dei lotti/edifici limitrofi; esso non esime per-

tanto la Ditta richiedente, l'Impresa esecutrice, il Progettista ed il direttore dei Lavori dalle responsabilità e dall'obbligo di osservare le leggi, Piani regolatori-urbanistici, Norme e regolamenti vigenti, restando sempre salvi ed

impregiudicabili i diritti di terzi;

- 5) di stabilire che le autorizzazioni indicate ai punti 2) e 4) sono rilasciate per le seguenti tipologie di rifiuti con codice C.E.R. di seguito elencati:

ELENCO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI RAGGRUPPATI IN GRUPPI OMOGENEI PER TIPOLOGIA. ELENCHI CORRETTI.

1) METALLI E MATERIALI CONTENENTI METALLI DI QUALSIASI TIPO:

NATURA E CARATTERISTICHE GENERALI DEI RIFIUTI:

020110	rifiuti metallici
100210	scaglie di laminazione
100302	di anodi
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
120113	rifiuti di saldatura
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
160106	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
160116	serbatoi per gas liquido
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504
160604	batterie alcaline (tranne 160603)
160605	altre batterie ed accumulatori
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)

160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
191001	rifiuti di ferro e acciaio
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191202	metalli ferrosi
191203	metalli non ferrosi
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 <u>(escludendo i frigoriferi contenenti gas lesivi per l'ozono, i televisori ed i monitor PC se contenenti sostanze pericolose o comunque classificati pericolosi)</u>
200140	Metallo
200307	rifiuti ingombranti

2) LEGNO E MATERIALI COLLEGATI

020107	rifiuti della silvicoltura
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030301	scarti di corteccia e legno
150103	imballaggi in legno
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
170201	legno
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
200307	rifiuti ingombranti

3) PLASTICA, RESINE, GOMME, ED ALTRE SOSTANZE SINTETICHE E NATURALI, COMPRESI TESSILI E CONCIARI

NATURA E CARATTERISTICHE GENERALI DEI RIFIUTI:

040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
070213	rifiuti plastici
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
150102	imballaggi in plastica
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150109	imballaggi in materia tessile
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160103	pneumatici fuori uso
160119	plastica
160122	componenti non specificati altrimenti
170203	plastica
191204	plastica e gomma
191208	prodotti tessili
200110	abbigliamento
200111	prodotti tessili
200307	rifiuti ingombranti
200139	plastica

4) CARTA E COLLEGATI

NATURA E CARATTERISTICHE GENERALI DEI RIFIUTI:

150101	imballaggi in carta e cartone
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
191201	carta e cartone
200101	carta e cartone

5) ALTRI RIFIUTI SOLIDI

150107	imballaggi in vetro
160120	vetro
160122	componenti non specificati altrimenti
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
170202	vetro

191205 vetro
200102 vetro

**ELENCO TIPOLOGIE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DI CUI SI INTENDE
EFFETTUARE ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO PRELIMINARE (D15) PRIMA
DELL'AVVIO ALLE SUCCESSIVE FASI DI SMALTIMENTO E RELATIVE SCHEDE.
NATURA E CARATTERISTICHE GENERALI DEI RIFIUTI:**

CER	Descrizione	Nome comune e/o provenienza specifica	Stato fisico	Modalità di stoccaggio e quantitativo stoccabile poten- ziale di ogni contenitore usabile
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	Oli e grassi lubrificanti vari provenienti dalla attività di auto-demolizione	LIQUIDO VISCOSO	CISTERNE ERMETICHE Da 500 litri max
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati			
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati			
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione			
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione			
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile			
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile			
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione			
160113*	liquidi per freni			
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose			

130701*	olio combustibile e carburante diesel	Residui di carburanti in autoveicoli in autodemolizione	LIQUIDO	CISTERNE ERMETICHE Da 500 litri max
130702*	petrolio			
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)			
160107*	filtri dell'olio	Filtri imbevuti olio da attività di autoriparazione, e da autodemolizione	SOLIDO	CONTAINER CHIUSO
160601*	batterie al piombo	Batterie ed accumulatori Auto da autodemolizione	SOLIDO	CONTENITORE IN VARI MATERIALI
160603*	batterie contenenti mercurio	Batterie ed accumulatori Auto da autodemolizione	SOLIDO	CONTENITORE IN VARI MATERIALI
160104*	veicoli fuori uso		SOLIDO	IN CUMULI
160108*	componenti contenenti mercurio	da autodemolizione	SOLIDO	IN CONTENITORI
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	da autodemolizione	SOLIDO	IN CONTENITORI
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	da autodemolizione	SOLIDO	IN CONTENITORI
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	da autodemolizione	SOLIDO	IN CONTENITORI

per una potenzialità totale di 10.000 t/a;

6) di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di avvio dell'impianto, comunicata in n. tre copie originali o in numero tre copie dichiarate conformi all'originale) nelle forme e nei modi previsti al comma 3, dell'art. 22, della L.R. 28.4.2000, n. 83, ed è proro-

gabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 5 della predetta L.R. n. 83/00;

7) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni

- modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, anche non presenti alla Conferenza dei Servizi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 5. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
6. è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate. Tale divieto vale anche nel caso di incompatibilità tra rifiuti suddetti e qualsiasi altro tipo di materiale o merce stoccata;
- 10) di stabilire che:
- ai sensi delle legge n. 447/97 e successive modifiche ed integrazioni il presente provvedimento, rilasciato a favore della Ditta indicata in oggetto, sia trasmesso (in n. due copie) al competente SUAP, completo degli elaborati progettuali al precedente punto 1);
 - la medesima struttura provvederà conseguentemente alla successiva notifica, nelle forme di legge, del presente provvedimento direttamente alla Ditta Del Corso Piero, dandone contestualmente notizia al Servizio Gestione Rifiuti della Giunta Regionale D'Abruzzo;
 - tutti gli obblighi e gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, così come sopra formulati, si intendono decorrenti dalla data di notifica effettuata dal competente SUAP;
- 11) di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico provinciale di Chieti e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni

contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 22/97;

13) di obbligare La Ditta Del Corso Piero, al pieno rispetto dei divieti contenuti negli artt. 28 e 29 della L.R. 83/2000;

14) di obbligare la Ditta, beneficiaria della presente autorizzazione a produrre, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia - Regione Abruzzo, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1387 del 29.12.2004;

15) di obbligare altresì, la Ditta Del Corso Piero ai sensi delle D.G.R. n. 1198/10.12.2003 e n. 1387/20.12.2004, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della Legge Regionale 28.04.2000, n. 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita "garanzia finanziaria" in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1387 del 29.12.2004 (allegato A art. 2); detta "garanzia finanziaria" sarà controfirmata e restituita a codesta Ditta, previa verifica da parte di questo Servizio;

16) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Fallo (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela

Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

17) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Di Giacinto

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA E
PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA,
CACCIA E PESCA*

D.M. 13.06.2005 e relativi allegati costituiti da Determinazione DM1/18 del 23.03.2005 con annesso prospetto (Allegato 2) e nota integrativa prot. 1632 del 18.05.2005 del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva.

AVVISO

Si rende nota la pubblicazione del D.M. 13 giugno 2005, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali concernente il riutilizzo fondi per impianti sportivi ex somme anno 1989, L.

65/87, art. 1, comma 1, lett. C) e successive modifiche ed integrazioni.

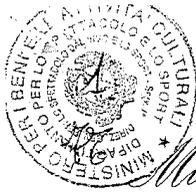
Dalla data di pubblicazione del Citato Decreto Ministeriale decorrono i termini (quattro mesi) previsti dall'art. 8 comma 2 della L. 1 marzo 1988, n. 92 entro i quali i soggetti di cui al prospetto allegato 2 della Determinazione DM1/18 del 23 marzo 2005 del Dirigente del Servizio Sport Impiantistica Sportiva, come di

seguito riportati, devono presentare apposita domanda di mutuo all'Istituto di credito prescelto per realizzare le iniziative in materia di impiantistica sportiva finanziabili con i fondi della citata L. 65/87, art. 1 comma 1, lett. c).

**PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante**

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro**

Segue allegato



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport

Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e lo Sport
 Servizio I – Affari Generali e Attività Sportive

IL SOTTOSEGRETARIO DELEGATO PER LO SPORT

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per il Beni e le Attività Culturali;

VISTO il D.M. 9 ottobre 2001, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 29/12/01 concernente delega al Sottosegretario Mario Pescante di funzioni in materia di sport;

VISTA la legge n. 6 marzo 1987 n. 65;
 VISTA la legge n. 21 marzo 1988 n. 92;
 VISTA la legge n. 7 agosto 1989 n. 289;

VISTO l'art. 8, comma 2 della richiamata legge n. 92/88 recante disposizioni in materia di revoche dei benefici concessi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 152 del 28 febbraio 2001 con la quale, in attuazione delle norme succitate, sono stati revocati gli interventi finanziari autorizzati con D.M. del 24.10.92 relativamente al programma 1989, non utilizzati dagli enti beneficiari;

VISTO il saggio di interesse di riferimento sui finanziamenti a tasso fisso, calcolati con le modalità previste dagli artt. 2- 3- e 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 28 febbraio 2003, corrispondente al 4,20% comunicato dalla Cassa DD.PP. il 10 marzo 2005;

CONSIDERATO che, al predetto tasso di riferimento, le disponibilità riutilizzabili da parte della Regione Abruzzo ammontano a € 4.823.000/00;

VISTA la Determina Dirigenziale della Giunta Regionale n. DM1/18 del 23 marzo 2005 integrata dalla nota n. 1632 del 18 maggio 2005, con la quale - nei limiti delle predette disponibilità e secondo i criteri dettati dal D.M. 4.12.89 - è stato approvato il nuovo programma di interventi da attuare mediante le risorse rivenienti dalle revoche sopra indicate;

DECRETA

Per le finalità di cui all'art. 1 comma 1 ter, lett. c) della legge 6 marzo 1987 n. 65, come modificato dall'art. 1, comma 5, della legge 21 marzo 1988 n. 92, gli enti indicati nell'allegato 2), annesso al programma della Regione Abruzzo approvato con Determina Dirigenziale della Giunta Regionale n. DM1/18 del 23 marzo 2005, integrata con la nota n.1632 del 18 maggio 2005 e da attuare mediante il reimpiego delle disponibilità non utilizzate relative al programma 1989, potranno - nei limiti dell'importo a ciascuno riconosciuto e per l'attuazione dei progetti specificati nel programma stesso - stipulare mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, l'Istituto per il Credito Sportivo e gli altri Istituti di Credito di cui all'art. 14, comma 3 del decreto legge 13 maggio 1991, convertito con



modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 202, in conformità delle prescritte procedure e nel rispetto delle norme di legge, statutarie e delle istruzioni di vigilanza che ne disciplinano l'attività, ai sensi del D.M. 16 novembre 1993, pubblicato sulla G.U. 10 marzo 1994, n. 57.

L'ammortamento dei predetti mutui, di durata ventennale, è assistito dalla contribuzione statale nella misura prevista dall'art. 1, comma 3 della legge 7 agosto 89 n. 289.

Per accedere ai mutui, gli enti destinatari devono presentare all'Istituto mutuante apposita istanza, corredata da progetto esecutivo, nel termine perentorio di quattro mesi, previsto dall'art. 8, 2° comma della legge 21 marzo 88 n. 92 decorrente dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione del presente decreto;

Copia del piano di ammortamento del mutuo dovrà essere inoltrata a cura dell'ente beneficiario, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Segretariato Generale – Servizio X Rapporti con gli Organismi Sportivi - unitamente alla richiesta di quantificazione della contribuzione statale di cui al citato art. 1, comma 3, della legge n. 289/89.

Dopo l'ultimazione dell'opera o dei lavori finanziati, il Ministero si riserva di riaccertare l'entità del contributo definitivo e di provvedere ai conseguenti, eventuali conguagli previa esibizione, da parte di ciascun beneficiario del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, nonché della documentazione relativa agli importi complessivamente erogati dall'Istituto mutuante.

Eventuali eccedenze delle disponibilità finanziarie risultanti dall'attuazione del programma regionale saranno utilizzate in conformità delle disposizioni di legge, secondo le modalità stabilite dalla Regione interessata previa comunicazione al Ministero per i Beni e le Attività culturali.

La Regione vigila sulla corretta utilizzazione da parte del soggetto beneficiario dei finanziamenti in relazione ai fini previsti, segnalando al Ministero ogni fatto o circostanza che possa incidere sulla regolare esecuzione del progetto finanziato.

Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Mario Pescante)

Mario Pescante

13 GIU. 2005

[Handwritten signature]

Per copia conforme
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
Iacopo Durazio



GIUNTA REGIONALE



ORDINANZA N. _____
 DETERMINAZIONE N. DM/1/18

DEL 23 MAR. 2005

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI E ATTIVITA' CULTURALI, PROMOZIONE SOCIALE,
 SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO **SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA**

UFFICIO **IMPIANTISTICA SPORTIVA E ATTIVITA' COMUNITARIE**

OGGETTO: Legge n. 65/87, art. 1, comma 1, lett. c).
 Finanziamento opere con ex somme anno 1989. D.G. n. 1001/P del 26/10/2004.
 Prospetto soggetti e interventi finanziabili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione n. 1001/P, adottata nella seduta del 26 ottobre 2004, concernente: "Deliberazione della G.R. n. 867, del 09/10/2003 - Interventi di impiantistica sportiva finanziati con le somme rinvenienti dalle revocche dell'elenco opere anno 1989, di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) della L. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni. - Richieste di cui all'avviso pubblicato sul BURA speciale n. 130 del 10/12/2003. Attuazione. Approvazione elenco opere", resa definitivamente esecutiva dal parere espresso dalla competente 5^a Commissione Consiliare nella seduta del 18/11/2004 con il n. 1024/P/04, la Giunta Regionale ha, fra l'altro, disposto:

- a) di approvare gli elenchi delle opere così individuati:
- * allegato "A": elenco opere interventi iniziative graduatoria I[^];
 - * allegato "B": elenco opere interventi iniziative graduatoria II[^];
 - * allegati "C1", "C2" e "C3" - elenchi opere interventi iniziative graduatoria III[^], rispettivamente I[^], II[^] e IV[^] priorità;
- con l'ordine di priorità per ciascuna graduatoria (I[^], II[^] e III[^]) come sopra indicata e nell'ambito di ciascuna graduatoria di priorità (ovvero di ciascuno allegato) con l'ordine di posizione riportato da ciascun soggetto in funzione del punteggio attribuito (dal maggior punteggio al minore) fino alla concorrenza della prevista disponibilità economica di 4.645.000,00 euro;
- b) di precisare che l'ordine di priorità per ciascuna delle predette graduatorie (quindi prima i soggetti di cui all'allegato "A" I[^] graduatoria poi quelli di cui all'allegato "B" II[^] graduatoria e poi quelli di cui agli allegati "C1", "C2" e "C3" III[^] graduatoria in priorità I[^], II[^] e IV[^]) nonché la posizione in ogni graduatoria di priorità, in funzione del punteggio attribuito, rappresentano graduatorie aperte per i soggetti beneficiari nel senso che una eventuale decadenza o una eventuale rinuncia e/o non ammissibilità agli assegnati benefici, di uno o più soggetti beneficiari, se e ove disposta dal competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali e/o dall'Amministrazione regionale, comporta l'automatico scorrimento di dette graduatorie fino al successivo soggetto utile e fino alla concorrenza della disponibilità economica complessiva prevista;
- c) di precisare ulteriormente che, stante la predetta disponibilità economica come comunicata dal Ministero competente, allo stato, il finanziamento degli interventi riguarda:
- * tutti i soggetti di cui all'allegato "A", per gli interventi del gruppo "A" I[^] graduatoria, per l'ammontare complessivo di 3.153.305,00 euro;
 - * i soggetti di cui all'allegato "B", per gli interventi del gruppo A II[^] graduatoria, con l'ordine di punteggio decrescente come riportato nell'allegato stesso, la cui somma del finanziamento proposto,



completivamente può al massimo assumersi fino alla concorrenza della disponibilità residua di euro 1.491.695,00 (risultante da 4.645.000,00 – 3.153.305,00,00); con l'ordine di priorità ed il punteggio attribuito a ciascuno soggetto di cui ai predetti allegati, per la corrispondente somma, al massimo, pari al beneficio assegnato come indicato nella tabella allegata, e fino alla concorrenza, per tutti i soggetti e relativi interventi proposti, della prevista disponibilità economica complessiva di euro 4.645.000,00;



- d) di autorizzare, altresì, il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a curare ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso l'adozione di proprio provvedimento concernente eventuale rettifica dei beneficiari delle assegnazioni in argomento in relazione alla variazione di importo complessivo disponibile a seguito di fluttuazione del tasso di interesse praticato se e quando comunicato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fermo restando tutto quanto altro disposto dal presente provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4, punto 4c) del sopra citato avviso pubblicato sul BURA n. 130 Speciale del 10/12/04 sono da escludere dalle graduatorie di cui in argomento, tra gli altri, i "soggetti destinatari di altre provvidenze della stessa natura deliberate dal competente Ufficio Impiantistica sportiva";

CONSIDERATO che i comuni di Paglieta e di S. Omero, ricompresi rispettivamente nei sopra menzionati elenchi allegato "A", posizione n. 11, e allegato "B", posizione n. 21, sono risultati destinatari di benefici economici della stessa natura, giusta D.G.R. n. 527 del 7/7/2004 (pubblicata sul B.U.R.A. n. 25 del 17/09/2004) concernente "Interventi in ambito di impianti sportivi finanziati con somme revoche di cui al piano nazionale di settore anno 1989/90, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b della L. n.65/87. Approvazione elenco opere", a seguito di rimodulazione della disponibilità economica derivante dalle revoche operate sul D.M. 10/02/03 (piano nazionale 89/90), giusta comunicazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 1094 C1.145.14.00 del 16/11/04 e relativa Determinazione Dirigenziale, del competente Servizio Sport, Impiantistica Sportiva n.DM1/115 del 22/11/04;

RITENUTO, pertanto, di dover espungere dalla predetta graduatoria Elenco prospetto All. A, pos. 11, e elenco prospetto All. B, pos. 21, rispettivamente i comuni di Paglieta e di S. Omero depennandoli pertanto dalle relative menzionate graduatorie;

DATO ATTO che il competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota prot. 254 del 10/03/05, (All. 1), comunica che a seguito della variazione del tasso di interesse di riferimento effettuato sui mutui ventennali, la disponibilità economica derivante dalle revoche operate sul D.M. 24/12/1992 (ex somme anno 89), di cui in argomento, già determinata in euro 4.645.000,00, giusta comunicazione prot. 1983/UROS/SP65/87 del 7/10/03 del Ministero medesimo, è stata rideterminata in euro 4.823.000,00;

CONSIDERATO pertanto che la nuova disponibilità economica, in incremento, come comunicata dal citato Ministero, consente l'inclusione, nei finanziamenti, di cui alla menzionata deliberazione n. 1001/P, del 26/10/2004, di ulteriori soggetti secondo la rispettiva posizione occupata nel relativo elenco delle opere con l'ordine di priorità come ivi previsto;

DATO ATTO che oltre ai soggetti di cui ai soprarichiamati elenchi Allegato "A" totalmente e allegato "B" parzialmente come risultante a seguito di eliminazione dei Comuni di Paglieta (All. A) e Sant'Omero (All. B), per quanto sopra esposto, possono essere inclusi nel finanziamento in argomento gli ulteriori soggetti di cui al sopra richiamato allegato "B": "elenco opere iniziative interventi graduatoria II^", derivanti dallo scorrimento della graduatoria medesima, come di seguito indicato:

Soggetto	Finanziamento richiesto/proposto	Tipologia impianto	Allegato
1. Comune di Cermignano (TE)	euro 67.104,00	Calcio	B
2. Comune di Mosciano S. Angelo (TE)	euro 99.600,00	Tennis	B
3. Comune di Basciano (TE)	euro 72.000,00	Calcio	B
4. Comune di S.Benedetto in Perilis (AQ)	finanziamento pari a euro 57.466,00 su 67.887,00 proposti, per limite della disponibilità finanziaria complessiva	Polifunzionale	B

il tutto sempre fino a concorrenza della prevista disponibilità economica aggiornata di euro 4.823.000, giusta la comunicazione Ministeriale prot. 254 del 10/03/05 citata;

RESO ATTO che i soggetti e le attività finanziabili con le ex somme anno 1989 di cui alla L. n. 65/87, comma 1, lett. c) sono, pertanto, tutti quelli di cui all' allegato "A" ed i primi 25 dell' allegato "B" delibera di Giunta Regionale 1001/P/2004), e con l' esclusione dei comuni di Paglieta e S.Omero, come sopra esposto;

RITENUTO, per semplicità di lettura e semplificazione procedurale di dover comunicare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il prospetto unico (All. 2) di tutti e solo i soggetti e relativo elenco opere, come sopra esposto, finanziabili con la disponibilità economica complessiva comunicata dal Ministero stesso, e fino a concorrenza della predetta disponibilità di euro 4.823.000,00;

PRECISATO che il citato prospetto dei soggetti ed interventi finanziabili è costituito dall' allegato "A", interamente, e dai primi 25 soggetti dell' allegato "B", ad esclusione, quindi, dei Comuni di Paglieta e di S.Omero e con la precisazione sopra indicata per il Comune di S.Benedetto in Perillis (AQ), il tutto in ossequio alla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/P del 26/10/04, per altro già trasmessa al Ministero in parola giusta nota prot. 2927, del 25/11/04 del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva;

ACCERTATA in relazione alle predette disposizioni la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14/9/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

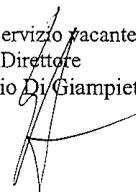
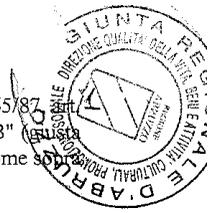
per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1) di dare atto della comunicazione protocollo 254 datata 10/03/05, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali concernente la nuova disponibilità economica pari a Euro 4.823.000,00 ai fini del finanziamento dell'elenco opere di cui agli allegati della deliberazione n. 1001/P del 26/10/2004, della Giunta Regionale (ALL. 1);
- 2) di ritenere espunti dall'elenco opere allegati "A" e "B" di cui alla deliberazione di G.R. n. 1001/P del 26/10/2004 rispettivamente il Comune di Paglieta (posizione 11) ed il Comune di Sant'Omero (posizione 21), per le motivazioni indicate in preambolo;
- 3) di precisare che l'elenco dei soggetti e degli interventi finanziabili con la citata somma di euro 4.823.000,00 è rappresentato dall' allegato prospetto (Allegato 2), come estrapolato dagli elenchi Allegati (A e B,) approvati dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 1001/P/2004, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di precisare, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per gli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento alla Direzione Qualità della Vita ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara,

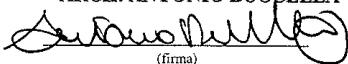
23 MAR. 2005

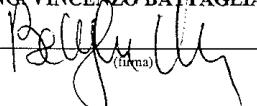
per il Servizio vacante
Il Direttore
(Dott. Claudio Di Giampietro)

12
DIP. 5/1



L'Estensore
ARCH. ANTONIO BUCCELLA

(firma)

Il responsabile dell'Ufficio
ING. VINCENZO BATTAGLIA

(firma)

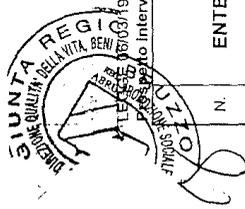


SFORIVA
 Allegato con la delibera integrativa alla
 ordinanza n. 23448 del 2-3-2005
 Prospetto (Allegato 2)

Servizio Sport, Impianistica Sportiva
 Ufficio Impianistica Sportiva e Attività Coniunzionale
 LEGGE 06/03/1987, N. 65 - Art. 1, comma 1, lett.C) - Finanziamento opere con ex somme anno 1989 (Euro 4.823.000,00) - Attuazione D.G. 09/10/2003, n.867.
 Prospetto Interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 1001/P del 28/10/2004.

N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTI	CATEGORIA INTERVENTO (art. 7, punto A) (*)	COSTO PROPOSTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE (Euro)	FINANZIAMENTO RICHIESTO/PROPOSTO (Euro)	SOMMA A CARICO ENTE (Euro)	INTERVENTI PRINCIPALI PROPOSTI
1	VASTO	CALCIO CH Via Tobruk	gruppo A I graduat.	280.000	200.000	140.000	140.000	Sistemazione recinzioni, fornitura e posa in opera di sedute per la tribuna, adegu. centrale termica e segnaletica di sicurezza.
2	SILVI	CALCIO TE Via L. Da Vinci	gruppo A I graduat.	138.000	138.000	114.540	23.460	Adeguamento tribuna est, recinzione e adegu. impianto illuminazione.
3	FURCI	CH CALCIO	gruppo A I graduat.	89.909	89.909	53.946	35.964	Adeguamento campo con impianto illuminazione.
4	CAPISTRELLO	AQ CALCIO	gruppo A I graduat.	250.000	150.000	124.500	125.500	Bagni per disabili, adeguamento impianti, adeguam. fondo di gioco, recinzioni, percorsi interni...
5	TORREBRUNA	CH CALCIO CH Via Valloncello	gruppo A I graduat.	80.000	80.000	55.200	24.800	Adeguamento impianti: spogliatoi e impianto illuminaz. campo, messa in sicurezza tribuna e sistemazione recinzione.
6	ALAMNO	PE CALCIO PE Via Circolteranea	gruppo A I graduat.	220.000	150.000	103.500	116.500	Rifacimento recinzione, messa a norma impianti spogliatoi, costruzione servizi per il pubblico, realiz. rampe e posti per disabili.
7	ORTONA	CH PIAZZA COMUNALE CH Loc. Fontegrande	gruppo A I graduat.	159.182	185.948	128.304	70.878	Messa a norma impianti elettrici, collettazione copertura, revisione impianto antincendio, rifacimento pavimentazione.
8	PALMOLI	CH CALCIO CH Contrada Fonte La Casa	gruppo A I graduat.	88.900	88.900	62.141	26.759	Adeguamento dimensionale spogliatoi, adeguamento impianti tecnologici, sistem. recinzioni e delle vie d'uscita, messa a norma delle tribune.
9	PESCIASSEROLI	AQ CALCIO AQ Via Prato della Corte	gruppo A I graduat.	155.462	90.000	63.000	92.462	Adeguamento dimensionale campo di gioco, gradinata e impianto d'illuminazione.
10	PINETO (I)	TE CALCIO TE S.P. Prato-Altè	gruppo A I graduat.	74.169	74.169	61.592	12.607	Adeguamento fondo di gioco.
11	PASCIETA (*)	CH POLIVALENTE CH Via S. Calisto	gruppo A I graduat.	65.866	65.866	46.769	19.097	Recinzione campo, adeguamento fondo di gioco, adeguamento impianto elettrico- termico.





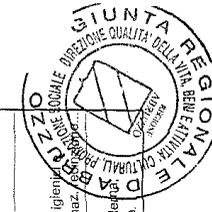
Finanziamento opere con ex somme anno 1999 (Euro 4.823.000,00) - Attuazione D.G. 09/10/2003, n.867.
 LESE (L. 1987, N. 65 - Art. 1, comma 1, lett.C) - Finanziamento opere con ex somme anno 1999 (Euro 4.823.000,00) - Attuazione D.G. 09/10/2003, n.867.
 Interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 1001/P del 26/10/2004.

N.	ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTI	CATEGORIA INTERVENTO (art.7, punto A) (*)	COSTO PROPOSTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE (Euro)	FINANZIAMENTO RICHIESTO/PROPOSTO (Euro)	SOMMA A CARICO ENTE (Euro)	INTERVENTI PRINCIPALI PROPOSTI
24	LECCE DEI MARSÌ	AO CALCIO	gruppo A I graduat.	90.000	81.000	67.230	22.770	Bagni per disabili, recinzioni, adeg. fondo di gioco e impianti spogliatoio
25	MOZZAGROGNA	CH Località S. Giovanni	gruppo A I graduat.	129.114	90.000	74.700	54.414	Adeguamento fondo di gioco e locali spogliatoi, impianto illuminazione.
26	CASTELFRENTANO	CH Via Olimpia	gruppo A I graduat.	284.304	150.000	124.500	159.804	Adeguamento e riattivazione tribuna con solaianti spogliatoi e servizi igienici, rifacimento recinzione, collegamento palestra - spogliatoi.
27	VAGRI	CH Contrada S. Vincenzo	gruppo A I graduat.	90.000	83.546	66.836	23.164	Messa a norma degli impianti elettrici e della copertura tribuna.
28	FRAINE	CH Strada Prov. Fraine-Castig. M.M.	gruppo A I graduat.	60.000	60.000	46.800	13.200	Adeguamento dimensionale del campo di gioco e della recinzione.
29	S. MARTINO SULLA MARRUCINA (1)	CH Via Porta da Capro	gruppo A I graduat.	30.000	27.978	20.984	9.016	Recinzione perimetrale, servizi igienici e adeg. spogliatoio.
30	MONTAZZOLI	CH Via del Campo	gruppo A I graduat.	89.047	89.047	66.785	22.262	Recinzione interna ed esterna, impianti tecnologici spogliatoio e creazione vie d'uscita.
31	ARI	CH Via del Campo	gruppo A I graduat.	90.000	74.000	55.500	34.500	Posto auto per disabili, adeguamento impianto elettrico, recinzioni.
32	POGGIOFIORITO (1)	CH Contrada S. Maria	gruppo A I graduat.	43.500	43.500	32.825	10.675	Recinzione esterna, adeguamento dimensionale spogliatoi e adeguam. impianti elettrico - sanitario.
33	PREZZA (1)	AO POLIVALENTE	gruppo A I graduat.	28.109	28.109	21.082	7.027	Adeguamento fondo di gioco e recinzione.
34	MONTEODORISIO	CH Via Madonna delle Grazie	gruppo A I graduat.	90.000	83.304	66.843	23.357	Creazione di un bagno per disabili e di un locale per giudice di gara, sostituzione infissi.
35	CARPINETO SINELLO	CH Via Madonna dell'Asilo	gruppo A I graduat.	90.000	83.500	60.955	29.045	Realizzazione posto auto per disabili, messa a norma impianti elettrici, recinzioni



Decreto n. 407/1997, art. 1, comma 1, lett. c) - Finanziamento opere con ex somme anno 1989 (Euro 4.523.000,00) - Attuazione D.G. 09/10/2003, n. 867.
 Prospetto Interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 1001/P del 26/10/2004.

ENTE LOCALE	Prov.	TIPOLOGIA IMPIANTI	CATEGORIA INTERVENTO (art. 7, punto A)	COSTO PROPOSTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE (Euro)	FINANZIAMENTO RICHIESTO/PROPOSTO (Euro)	SOMMA A CARICO ENTE (Euro)	INTERVENTI PRINCIPALI PROFESTI
36 NOCCIANO	PE	CALCIO	gruppo A I graduat.	104.000	90.000	72.000	32.000	Sistemazione recinzione interna, viabilità pedonale per il pubblico e adeguamento impianto termico.
37 CIVITELLA M. RAIMONDO	CH	POLIFUNZIONALE Via Jurella	gruppo A I graduat.	66.000	66.000	46.200	19.800	Recinzione campi di gioco, adeguamento dimensionale spogliatoi, adeguamento impianto elettrico, termoidraulico, sanitario.
38 MGLIANICO (I)	CH	CALCIO Via Montupoli	gruppo A I graduat.	200.000	150.000	124.500	75.500	Adeguamento fondo di gioco.
39 CERCHIO	AQ	CALCIO	gruppo A I graduat.	90.000	81.000	67.230	22.770	Servizi igienici per disabili, recinzioni, addeg. impianto elettrico, uscite di sicurezza, percorsi interni.
40 SECINARO	AQ	CALCIO Strada Provinciale n.11 Sirentina	gruppo A I graduat.	83.314	83.314	69.151	14.163	Sostituzione recinzione, adeguam. dimensionale spogliatoi, addeg. spalli e fondo di gioco.
41 FILETTO	CH	POLIVALENTE Via G. Di Tuillo	gruppo A I graduat.	65.454	65.454	52.363	13.091	Adeguamento fondo di gioco, impianto illuminazione, recinzioni e rampe per disabili.
42 LETTOMANOPPELLO	PE	CALCIO Località Collerolondo	gruppo A I graduat.	150.000	150.000	120.000	30.000	Adeguamento tribuna esistente e realizzazione servizi igienici per il pubblico.
43 PIZZOFERRATO	CH	Località La Padula	gruppo A I graduat.	90.000	83.697	57.751	32.249	Sistemazione parcheggio, realizzazione gradinate per il pubblico, rifacimento recinzione esterna.
44 CASTELLI	TE	CALCIO Località Piano Corona	gruppo A I graduat.	90.000	84.250	63.188	26.813	Rifacimento copertura spogliatoi, sostituzione inrissi, rifacimentointonaci, realizzazione percorsi esterni.
45 SCHIAVI D'ABRUZZO	CH	POLIFUNZIONALE Via Cyprio Alberto Dalla Chiesa	gruppo A I graduat.	89.800	66.058	49.544	40.256	Creazione di gradinate per il pubblico e recinzione esterna.
46 BELLANTE	TE	CALCIO Via Borgo Martini Alfonso	gruppo A I graduat.	145.000	145.000	101.500	43.500	Realizzazione gradinate metallica, servizi igienici, biglietteria, consolid. muro di cinta, sistemaz. spogliatoi.
47 RIPA TEATINA	CH	CALCIO Via Rocky Marciano	gruppo A I graduat.	150.000	120.000	87.600	62.400	Sistemazione area a parcheggio, area esterna, rifacimentointonaci, realizzazione percorsi esterni, recinzione esterna, impianto illuminazione.





Prospetto Interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 1001/IP del 26/10/2004.

ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTI	CATEGORIA INTERVENTO (art. 7, punto A)	COSTO PROPOSTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE (Euro)	FINANZIAMENTO RICHIESTO/PROPOSTO (Euro)	SOMMA A CARICO ENTE (Euro)	INTERVENTI PRINCIPALI PROPOSTI
48 MASSA D'ALBE	Calcio Aq. Strada vicinale delle Piscine	gruppo A Il graduat.	90.000	90.000	67.500	22.500	Ristrutturazione e ampliamento spogliatoio, sistemazione recinzione campo.
49 PESCHINA (1)	Calcio Aq. Capoluogo	gruppo A 1° graduat.	363.870	150.000	124.500	239.370	Realizzaz. tribuna e relativi servizi, rifacim. recinzioni e realizzaz. area riscaldamento
50 ROSELLO	CH. POLIFUNZIONALE	gruppo A Il graduat.	120.000	90.000	70.200	49.800	Ristrutturazione spogliatoio, creazione campo calcetto con impianto d'illuminazione su parte dell'ex campo di calcio, rifacimento fondo tennis.
51 CORFINIO	Aq. CALCIO	gruppo A Il graduat.	90.000	90.000	60.300	29.700	Ristrutturazione spogliatoi, nuovo manto erboso, impianto irrigazione, recinzione.
52 INTRODACQUA	Aq. PALAZZETTO DELLO SPORT	gruppo A Il graduat.	90.000	90.000	74.700	15.300	Completamento palazzetto: impianto termico, linea alimentazione elettrica, idrica, gas e pittura murale.
53 COLONELLA	TE. CALCIO Via Rimoro	gruppo A Il graduat.	228.837	150.000	124.500	104.337	Realizzazione nuova tribuna, impianto d'irrigazione, recinzione, sistemaz. area esterna.
54 CASTELGUIDONE	CH. POLIFUNZIONALE Località Padule	gruppo A Il graduat.	30.000	30.000	24.900	5.100	Sistemazione area a parcheggio, isalazione calciaia.
55 CASTELLALTO	TE. PALESTRA COMUNALE	gruppo A Il graduat.	57.741	57.741	46.193	11.548	Rifacimento manto di copertura, consolidamento murario del blocco servizi, sistemazione area a parcheggio e strada di accesso.
56 CASTILENTI (1)	TE. CALCIO Via Corvento	gruppo A Il graduat.	103.291	90.000	72.000	31.291	Realizzazione tribuna e servizi igienici per il pubblico, rifacimento recinzione interna e payim. area di accesso.
57 BORRELLO	CH. POLIFUNZIONALE	gruppo A Il graduat.	105.000	90.000	69.300	35.700	Costruzione spogliatoi, fondo di gioco, realizz. servizi igienici e sistem. recinz. esterna, pavim. parcheggio.
58 PRATA D'ANSIDONIA	Aq. CALCIO Località Sellaionfi	gruppo A Il graduat.	106.370	90.000	67.500	38.870	Adeguamento dimensionale campo, impianto di illuminazione, realizz. spogliatoi.
59 PAGCENTRO	Aq. CALCIO Via S. Francesco	gruppo A Il graduat.	90.000	53.000	42.400	47.600	Consolidamento tribuna, realizzazione marciapiedi e parcheggi.





Prospetti Interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 1001/P del 26/10/2004.

ENTE LOCALE	TIPOLOGIA IMPIANTI	CATEGORIA INTERVENTO (art. 7, punto A)	COSTO PROPOSTO (Euro)	COSTO AMMISSIBILE (Euro)	FINANZIAMENTO RICHIESTO/PROPOSTO (Euro)	SOMMA A CARICO ENTE (Euro)	INTERVENTI PRINCIPALI PROPOSTI
60 GORIANO SICOLI	POLIFUNZIONALE Ad Via Calcedonia Valeria	gruppo A Il graduat.	90.000	90.000	72.000	18.000	Manto in erba sintetica calcato, copertura campi di bocce, anfilam, spogliatoi, consolati, muro di recinzione.
61 MONTEBELLO SUL SANGRO	CALCIO Via dello Sport	gruppo A Il graduat.	90.000	90.000	72.000	18.000	Costruzione di uno spogliatoio, realizzazione impianto illuminazione.
62 S. DEMETRIO NE' VESTINI	PATTINAGGIO Ad Via Madonna dei Raccomandati	gruppo A Il graduat.	90.000	90.000	74.700	15.300	Ristrutturazione spogliatoi, percorsi per disabili, realizzazione tribuna e rete fognaria.
63 S. SANTOMERO (**)	PALESTRA COMUNALE	gruppo A Il graduat.	126.250	156.680	128.000	76.250	Realizzazione copertura, spogliatoi, servizi igienici, illuminazione, sistema di irrigazione.
64 CERMIGNANO	CALCIO Contrada S. Maria	gruppo A Il graduat.	90.000	83.880	87.104	22.896	Sistemazione piazzale, impianto di illuminazione, recinzione area, sistemazione a verde area esterna, illuminazione parzale e recinzione spogliatoi.
65 MOSCIANO SANTANGELO	TENNIS Via Togliatti	gruppo A Il graduat.	120.000	120.000	99.600	20.400	Illuminazione campi, sistemazione struttura reticolare in acciaio
66 BASCIANO	CALCIO Località S. Gennaro	gruppo A Il graduat.	129.114	90.000	72.000	57.114	Realizzazione gradinata di appiattamento, risc. parziale recinzione e del manto erboso, copertura tribuna.
67 S. BENEDETTO IN PERILLIS	POLIFUNZIONALE Via L. Scuro	gruppo A Il graduat.	104.175	90.000	57.466	46.709	Realizzazione spogliatoio e collettore fognario, rifacimento fondo di gioco calcato.
					4.823.000		

LEGENDA
 (*) punto A, art. 7 Avviso pubblico - gruppo B, graduatoria unica: interventi per l'impianistica sportiva relativa alla pratica delle seguenti discipline: handball, softball, baseball e pattinaggio. A questi interventi è riservata una quota non superiore al 20% dell'investimento.
 (**) punto A, art. 7 Avviso pubblico - gruppo A, I° graduatoria: adeguamento degli impianti sportivi esistenti alle norme di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche, ivi compresi gli interventi, di demolibile e assoluta necessità, atti a consentire la fruizione degli impianti stessi.
 (*) punto A, art. 7 Avviso pubblico - gruppo A, II° graduatoria: interventi di manutenzione e ristrutturazione, di completamento, di sistemazione delle aree a parcheggio e di servizio degli impianti sportivi esistenti. Non rientra nella presente graduatoria la realizzazione di nuovi spazi di attività sportiva all'interno di impianti o complessi sportivi esistenti.
 (***) soggetti depermati in quanto esclusi nell'elenco interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 527 del 7/7/2004 - finanziamento opere con ex somme, piano nazionale anno 1989/90 a seguito di determinazione somma con disponibilità, giusta nota prot. 1064, di 145.14.00 del 16/11/04 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



IL RESPONSABILE
 Ing. Vincenzo Battaglia

L'ESTENSORE
 arch. Antonio Buccella

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI PARTIZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA	REGIONE ABRUZZO	GIUNTA REGIONALE
26 MAG. 2005		
N. Prot. 2631-145.16.01		

Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale, Promozione Sociale
DMI Servizio Sport, Impiantistica Sportiva
Ufficio Impiantistica Sportiva e Attività Comunitarie
Via Raffaello, 137 - Pescara

~~ESCORTE~~
Pescara li, 18 MAG. 2005

Prot. n. 1632 /Imp.

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ufficio Impianti Sportivi
Via della Ferratella in Laterano, 51
00184 ROMA

OGGETTO: Legge 6 marzo 1987 n. 65 - art. 1, comma 1, lett. c). Finanziamento opere con ex somme anno 1989. D.G. n. 1001/P del 26/10/04. Precisazioni.

In relazione alle intercorse intese telefoniche e di seguito alla nota prot. 832/IMP del 23 marzo u.s. concernente l'oggetto, si precisa, relativamente al prospetto Allegato 2 (prospetto interventi finanziabili di cui alla D.G. n. 1001/P del 26/10/2004) della trasmessa Determinazione DMI/18 del 23 marzo 2005, che la dizione "Polifunzionale" prevista alla colonna "Tipologia Impianti" (di tale allegato), - riferita ai soggetti di cui ai numeri d'ordine 14, 22, 26, 35, 37, 45, 50, 54, 57, 60 e 67 - è da intendere come precisato nel seguente prospetto:

N. d'ord.	ENTE LOCALE	PROV.	TIPOLOGIA IMPIANTI (precisazione)	TIPOLOGIA IMPIANTO (di cui al prospetto allegato alla determinazione DMI/18 del 23/3/05)
14	CAMPOTOSTO	AQ	Calcio/Tennis Strada prov. n. 577	Polifunzionale Strada prov. n. 577
22	FANO ADRIANO	TE	Polivalente /Bocce Località Cerqueti	Polifunzionale Località Cerqueti
26	CASTELPRENTANO	CH	Calcio/Palestra Comunale Via Olimpia	Polifunzionale Via Olimpia
35	CARPINETO SINELLO	CH	Polivalente/Tennis/Bocce Via Madonna dell'Asilo	Polifunzionale Via Madonna dell'Asilo
37	CIVITELLA M. RAIMONDO	CH	Polivalente/Tennis Via Maiella	Polifunzionale Via Maiella
45	SCHIAVI D'ABRUZZO	CH	Calcio/Polivalente Via Carlo Alberto Dalla Chiesa	Polifunzionale Via Carlo Alberto Dalla Chiesa
50	ROSELLO	CH	Calcetto/Tennis	Polifunzionale
54	CASTELGUIDONE	CH	Pallavolo/Tennis/Calcio Località Padule	Polifunzionale Località Padule
57	BORRELO	CH	Polivalente/Calcio	Polifunzionale
60	GORIANO SICOLI	AQ	Calcio/Tennis/Bocce Via Claudia Valeria	Polifunzionale Via Claudia Valeria
67	S.BENEDETTO IN PERILLIS	AQ	Calcio/Tennis/Bocce Via L. Sturzo	Polifunzionale Via L. Sturzo

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(Ing. Vincenzo Battaglia)

Vincenzo Battaglia

per il Servizio vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Claudio Di Giampietro)

Claudio Di Giampietro

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Estratto del decreto di esproprio delle aree occorrenti per lavori di “Ristrutturazione locali sottostanti la piazza Belvedere da adibire a struttura espositiva”.

(Art. 23, D.P.R. 08.06.2001, n. 327;
D.Lgs. 27.12.2002, n. 302)

ESPROPRIAZIONE PUBBLICA UTILITÀ

Con decreto n. 6354 in data 24.06.05, è stata disposta a favore del Comune di Giulianova e per i lavori in oggetto, l'espropriazione delle aree così distinte:

- fg. 7 p.lla 400 cl. seminativo, consistenza: ettari 0, aree 02, centiare 50, intestato alla sig.ra De Ascentiis Palmarosa, nata a Giulianova il 14.11.1927, residente a Giulianova, via Gramsci, n. 67, di cui mq. 250 da occupare, somma offerta € 6.750,00;
- fg. 7 p.lla 592 intestato a area enti urbani e promiscui, di complessivi mq. 370 di proprietà dei Sigg.ri:
- DE ASCENTIIS PALMAROSA, nata a Giulianova il 14.11.1927, residente in Giulianova, via Gramsci, n. 67;
- MASTRILLI GIANNI, nato a Giulianova l'11.05.1967, residente in Giulianova, via Gramsci, n. 67;

- MASTRILLI VITTORIA nata a Giulianova il 05.05.1964, residente in Giulianova, via Cupa, n. 105;

di cui mq. 30 da occupare, somma offerta € 810,00;

Le aree di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Giulianova libere da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- Notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- Registrato presso l'Ufficio di Registro di Giulianova;
- Trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo;
- Fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Teramo;
- Pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, e trasmesso alla Regione stessa.

Giulianova, lì 27.06.2005

IL DIRIGENTE
Arch. Francesco Strobbe

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP.

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
Sede di SULMONA

Bando di Concorso n.1 del 2003

Graduatoria DEFINITIVA per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in INTRODACQUA

N. d'ord.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive						Punteggio per le condiz. oggettive				Punteggio Totale
		Nucleo Familiare	Reddito familiare	Nucleo familiare	Anziani	Famiglia di nuova formaz.	Handicap	Emigrati e Profughi	Disagio abitativo	Alloggio Sovraffoll.	Alloggio antigienico	
		A 1	A 2	A 3	A 4	A 5	A 6	B 1	B 2	B 3	B 4	
1	MHILLAJ DRITA	4		2				5				7
2	BERGHER COSIMO	5	2	3								5
3	SBURLEA CEPOI IOAN	4	1	2		1						4
4	BOCCIA NORA	1	2									2
5	NAPOLI LUCIA	1	2									2
6	MAURIZI PIETRO VINCENZO	1			2							2
7	CENTOFANTI VICENTE	1						1				1
8	DE DOMINICIS ELVIRA	2				1						1
9	BORRELLI PASQUALE	1										0

ESCLUSI:=====

GLI INTERESSATI POSSONO FARE RICORSO AVANTI AL T.A.R. d' ABRUZZO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA SUL B.U.R.A. (BOLL. UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO)

IL SEGRETARIO
(Dr. Di Ruscio Salvatore)

Sulmona, 20.6.05



IL PRESIDENTE
(Dr. Giovanni Melogli)

COMUNE DI ORTONA (CH)

Progetto per il completamento di un fabbricato ad uso civile abitazione sito in Via Roma e per la riqualificazione urbanistica delle aree site in Via del Cimitero del Comune di Ortona. Presa d'atto ed Approvazione Accordo di Programma Ditta Larcinese Raffaele.

Delibera di Consiglio Comunale del 14.06.2005 n. 25.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Omissis

DELIBERA

1. Approvare e ratificare l'Accordo di programma composto dai seguenti allegati ed elaborati tecnici:

ACCORDO DI PROGRAMMA siglato in data 16 Maggio 2005

REL - RELAZIONE TECNICA ED URBANISTICA

PLAN - PLANIMETRIE GENERALI

CONV - SCHEMA DI CONVENZIONE

CME - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PARCHEGGIO PUBBLICO

REL-int. - Relazione integrativa ai sensi dell'art. 45 della L.R. 11/99

TAV. 1 - PLANIMETRIA CATASTALE

TAV. 2 - ZONIZZAZIONE E CESSIONE STANDARD

TAV. 3 - PLANOVOLUMETRICO

TAV. 4 - PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE DA CEDERE AL COMUNE

TAV. 5. - PROGETTO DELLE OPERE PUBBLICHE DA CEDERE AL COMUNE

Piante-Sezioni-Dettagli

TAV. P1 - PLANIMETRIE PARTICOLAREGGIATE

TAV. P2a- ELABORATI DI PROGETTO - FABBRICATO IN VIA ROMA -

Piante - Piano interrato e seminterrato.

TAV. P2b -ELABORATI DI PROGETTO - FABBRICATO IN VIA ROMA -

Piante - Piano terra-primo-secondo-terzo-quarto e quinto

TAV. P3 - ELABORATI DI PROGETTO - FABBRICATO IN VIA ROMA

Prospetti e Sezioni

TAV. P4 -PLANIMETRIA - PIANTA - SEZIONE

Manufatto a titolo precario destinato alla vendita di fiori e di oggetti per il culto

Relazione integrativa approvata a seguito della Conferenza dei Servizi e dei pareri;

a condizione che, prima del rilascio del titolo abilitativi la ditta produca idoneo titolo di proprietà per tutte le aree oggetto del presente Accordo di Programma;

2. demandare alla ditta proponente tutte le spese inerenti la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del Decreto approvativo dell'Accordo di Programma, da emanare ad avvenuta esecutività della delibera;

Il Presidente, alle ore 22,25, avendo il Consiglio esaurito i suoi lavori, toglie la seduta.

COMUNE DI PESCARA (PE)

Decreto n. 01 del 23.06.2005. Programma integrato ai sensi della L.R. 70/95 art. 30 bis per la realizzazione, da parte della Soc. Caldora Costruzioni Immobiliari Spa, di un complesso residenziale in località Santa Filomena – Naiadi, Accordo di Programma.

IL SINDACO

Premesso che:

- la soc. Caldora Costruzioni Immobiliari Spa, con sede in Pescara – Corso Umberto I n. 13, con istanza prot. 10246 del 03/02/2004, ha rimesso a questa Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30bis della L.R. 70/95, una proposta di rimodulazione e proroga dei termini del Programma Integrato d'Intervento, approvato con delibera di consiglio comunale n. 77 del 18.06.1999 che afferisce ad un intervento localizzato in località Santa Filomena – Naiadi, su una superficie territoriale complessiva pari a mq. 31.118;
- in data 24/01/2005 l'Amministrazione Comunale di Pescara ha indetto una Conferenza di Servizi al fine di verificare la possibilità di addivenire ad un Accordo di Programma ai sensi di legge. I rappresentanti degli Enti interessati (Amministrazione Comunale di Pescara, Ente Nazionale Aviazione Civile e Amministrazione Provinciale di Pescara), oltre al rappresentante del privato proponente hanno valutato l'insussistenza di impedimenti al raggiungimento dell'Accordo e pertanto trasformano la conferenza in Comitato delle Amministrazioni.

- In data 07/02/2005 le parti indicate al punto precedente, ravvisata la completa adesione del privato proponente alle indicazioni delle Amministrazioni intervenute e tenuto conto della costituente variante al PRG vigente del Comune di Pescara, procedono all'approvazione della proposta di accordo di programma;
- Nella riunione di Conferenza conclusiva tenutasi in data 29/03/2005 i rappresentanti di cui sopra, preso atto dell'avvenuta pubblicazione dell'Accordo raggiunto e dell'assenza di osservazioni, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'opera in oggetto secondo il progetto costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- 1- Inquadramento territoriale;
- 2- Zonizzazione in vigore nell'ambito;
- 3- Planimetria catastale;
- 4- Zonizzazione e superfici;
- 5- Superfici oggetto di permuta;
- 6- Planimetria generale di progetto;
- 7- Planimetria con lotti e dati quantitativi;
- 8- Lotto 3 Pianta piano terra;
- 8bis- Lotto 3 Pianta piano tipo, sezione e SU;
- A- Relazione- Norme Tecniche;
- B- Relazione Finanziaria;
- C- Schema di convenzione.

- il Consiglio Comunale di Pescara con delibera n. 96 del 28/04/2005 ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma di cui sopra.

Considerato che:

- l'art. 34 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 ai commi 4 e 5 prevede che l'Accordo di Programma è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco, è pubblicato sul BURA e determina l'eventuale e conseguente variazione degli strumenti urbanistici, previa ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 8ter della L.U.R. 18/83, nel testo in vigore al comma 3° prevede che il Decreto di Approvazione dell'Accordo di Programma, pubblicato sul BURA determina conseguente variazione degli strumenti urbanistici qualora emanato con DPGR o del Presidente della Giunta Provinciale, previa ratifica del Consiglio Comunale, in relazione alla definizione della titolarità all'approvazione dello strumento urbanistico;
- l'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999 n. 11, così come modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. 14 marzo 2000 n. 26, al comma 2° trasferisce ai Comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici ed attuativi e relative varianti.

Visto l'art. 8ter della L.U.R. 18/83, nel testo in vigore;

Visto l'art. 34 comma 5° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 43 della L.R. 03 marzo 1999, n. 11;

DECRETA

- 1) è approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione, da parte della Soc. Caldora Costruzioni Immobiliari Spa di un complesso residenziale in località Santa Filomena – Naiadi, giusta ratifica del Consiglio Comunale di Pescara – delibera n° 96 del 28/04/2005;

- 2) si dà atto che la pubblicazione sul BURA del presente Decreto, ai sensi e con i limiti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste nell'accordo medesimo e determina la variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Pescara;
- 3) si dispone che nelle forme, modi e termini di cui alle vigenti prescrizioni, il su esteso Decreto sia notificato all'Amministrazione Provinciale di Pescara per quanto di ragione, e sia comunicato a tutti gli altri soggetti interessati ed intervenuti nella procedura.

Dal Palazzo di Città di Pescara, addì

IL SINDACO
Luciano D'Alfonso

COMUNE DI ROSELLO (CH)
Avviso di deposito Piano di Assetto Riserva Naturale Regionale guidata "Abetina di Rosello".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO

RENDE NOTO

che il progetto del Piano di Assetto della Riserva Naturale Guidata "Abetina di Rosello" è depositato presso la segreteria comunale, unitamente all'atto consiliare n. 02 del 04.02.2005 di adozione, a libera visione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

Che durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in duplice copia di cui una in bollo.

Rosello, Lì 27.06.2005

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Ing. Palmieri Guglielmo

COMUNE DI ROSELLO (CH)
**Avviso di adozione del Piano Regolatore
Esecutivo (P.R.E.).**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO

- Vista la Legge Regionale n. 18/1993 nel testo vigente;
- Vista la Legge Regionale n. 36/2001;

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 07 dell'11.02.2005, esecutiva a norma di legge, ha adottato il progetto del Piano Regolatore Esecutivo (PRE). Detto Piano è depositato presso la segreteria comunale, unitamente all'atto consiliare di adozione, a libera visione del pubblico, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi.

Che durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in duplice copia di cui una in bollo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Rosello, Lì 27.06.2005

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Ing. Palmieri Guglielmo

COMUNE DI
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
**Avviso di deposito presso la Segreteria
Comunale della Variante al Piano Regolatore
Generale.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 12/04/83, n. 18, e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazioni Consiglio Comunale n. 34 del 08/06/05 e n. 43 del 22/06/05, esecutive, è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale.

Gli atti e gli elaborati relativi alla variante al P. R. G. sono depositati presso l' Ufficio di Segreteria di questo Comune, c/o Area Urbanistica e Assetto Territorio, per 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni da trasmettere a Comune di San Giovanni Teatino - P.za Municipio - 66020 - SAMBUCETO -.

Le osservazioni devono essere prodotte in competente bollo e devono essere localizzate su cartografia nella stessa scala del Piano. Eventuali grafici prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo.

Le osservazioni presentate oltre i 45 giorni sopra specificati anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

IL SINDACO
Dr. Verino Caldarelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Silvana Marrocco

CONCORRENTE		CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE
		reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigigienico	Sfratto		
		A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4		
41	D'ABRAMO SIMONETTA	1	1						1	2		5	
42	HABTEMARIAM NEGUSETTSEGA	2	4									5	
43	BARBETTA PASQUALE		2						1	2		5	
44	FRATINI FEDERICA	2	3									5	
45	CORONA YULYS MARITA	2	3									5	
46	SANNI LOUIS		3							2		5	
47	MODESTI SARA	2	2						1			5	
48	CAPORUSCIO FRANCESCO	2	3									5	
49	PALUMBO CLAUDIO		4						1			5	
50	LEVACOVIC MIZKA	2	2	1								5	
51	TOMMARELLIANNAMARIA							5				5	
52	D'ANDREA ANDREA		1								4	5	
53	BRAHIMI IBRAHIM	2	1							2		5	
54	ZAKA RAMIZ		3							2		5	
55	D'ORAZIO FRANCA	1	4									5	
56	DI TIMOTEO MARIO	2	4									5	*
57	GROSSI RENATO	2	4									5	*
58	IACHINI LEO							5				5	
59	JASAR AJDAR		3							2		5	
60	SZYKAREK MALGORZATA	2	2			2						5	*
61	FALCONI GABRIELLA	1	3									4	
62	DI FRANCESCO LAURA GRAZIA	2	1		1							4	
63	DI TEODORO ANNA MARIA	1	1			2						4	
64	VIEIRA DA CRUZ DENISE NARIA	2	2									4	
65	MOROZ ANZHELA	2	2									4	
66	QUARANTA MARCO	2	1						1			4	
67	DEL PAPA ANNA LUCIA	2	2									4	
68	RIZZO CAHEDA MARIA LUISA	2	2									4	
69	VARELLI MARIA	2	1		1							4	
70	DI OTTAVIO LOREDANA	2	2									4	
71	IOANNONI MONICA	2	2									4	
72	RASENTI ALCIDE	1	2	1								4	
73	DI PANCRAZIO MARIA A.	2	2									4	
74	FORCELLESE MARIO		3	1								4	
75	PASQUINELLI STEFANIA										4	4	
76	DI DONATO ELSA		4									4	
77	LANDRISCINA STEFANIA	1	3									4	
78	DEL SORDO MARISA	1	3									4	
79	CICCONI LEDA	2	1						1			4	
80	CHIAVONE PIA			2		2						4	
81	DI PAOLO ORIANA	2	2									4	
82	MARCELLUSI GINO	2		2								4	

* punteggio massimo attribuibile per le condizioni soggettive

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.						Bando di Concorso Integrativo n°1/2002 del 02.10.2002		COMUNE DI TERAMO		GRADUATORIA DEFINITIVA				
						CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE		
CONCORRENTE		reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigiuridico	Sfratto			
		A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4			
169	PUGLIA MASSIMO	1	1										2	
170	D'ANGELO FRANCA		1										1	
171	DI SAVERIO MARZIA		1										1	
172	DOLENTE VALTER		1										1	
173	SARACENI SERGIO		1										1	
174	BONADUCE GABRIELE		1										1	
175	LABRECCIOSA TOMMASO		1										1	
176	LIMONCELLI TIZIANA		1										1	
177	FALZON MONICA		1										1	
178	BOROMEI MILVA		1										1	
179	DI ANTONIO MARCO		1										1	
180	MELLA TIBURCIO JACQUELINE	1											1	
181	BRANDIFERRI MARIA		1										1	
182	ELEUTERI DANIELA		1										1	
183	CIUNCI LUANA		1										1	
184	CAPRIONI DIANA		1										1	
185	ALJILJI RASIM				1								1	
186	DI MARCO MONICA		1										1	
187	DE ASCENTIIS MELISSA		1										1	
188	CIMINA' TARCISIO ALBERTO												0	
189	MAZZONE BARBARA												0	
190	PLANAMENTE ERASMO												0	
191	POMPEI MARISA												0	
192	DI GIACINTO OMBRETTA												0	
193	MORALES DE JESUS MARIA ALTAGRACIA												0	
194	MORANTI BERARDO												0	
195	MAROZZI SABATINO												0	
196	CIAPICA ANNACLETA												0	
197	DI NICOLA GIANFRANCO												0	
198	RECCHIA ROBERTO												0	
199	LIMONCELLI GERMANA												0	
200	DI BERARDO MAFALDA												0	
201	CAPRINI PAOLO												0	
202	PAVONI ALDO												0	
203	DE MARTIIS GUGLIELMO												0	
204	CASACCIO GIULIANA												0	
	BALDASSARRE GIOVANNI	ESCLUSO PER ECCEDEZZA REDDITO												
	BELLONE ANNA MARIA	ESCLUSO PER ECCEDEZZA REDDITO												
	BRAVO SANTA	ESCLUSO PER RINUNCIA												
	CORSO CELESTINA	ESCLUSO PER RINUNCIA												
	DI BERARDO BRUNO	ESCLUSO PER ECCEDEZZA REDDITO												
	DI DOMENICANTONIO OSVALDO	ESCLUSO PER RINUNCIA												
	DI FRANCESCO IMPERA	ESCLUSO PER RINUNCIA												

DI GIACOBBE ISABELLA	ESCLUSO PER NON AVER SOTTOSCRITTO LA DOMANDA
DI LODOVICO MARIA	ESCLUSA PER RINUNCIA
DIONISI ENNA	ESCLUSA EX ART. 2 LETTERA E
FABI DONATELLA	ESCLUSA PER RINUNCIA
GRAZIANI ANTONIO	ESCLUSO PER RINUNCIA
LEBBAN FOUZIA	ESCLUSO PER ECCEDEXZA DI REDDITO
MONTEROSSO LUIGI	ESCLUSO PER RINUNCIA
NUCCI ANTONIO	ESCLUSO PER ECCEDEXZA REDDITO
PECORALE MAURIZIO	ESCLUSO PER RINUNCIA
PICCIOTTI IOLANDA	ESCLUSO PER RINUNCIA
PIERANNUNZIO EMANUELA	ESCLUSA PER POSSESSO IMMOBILE ED ECCEDEXZA REDDITO
POLITANO MARIA	ESCLUSA PER RINUNCIA
PUMI FITNETE	ESCLUSO PER MANCANZA DEL REQUISITO ART. 2 LETT. B
RAZZA ROBERTA	ESCLUSA PER RINUNCIA
SUAL VIRGINIA	ESCLUSO PER NON AVER SOTTOSCRITTO LA DOMANDA
SUFFER PAOLO	ESCLUSO PER RINUNCIA
TERTULLIANI VINCENZO	ESCLUSO PER ECCEDEXZA DEL REDDITO

Teramo, li 31.03.2005

LA SEGRETARIA
(Anna Gregori)

IL PRESIDENTE
(dott. Ugo de Aloysio)



ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Realizzazione di un raccordo di linea MT 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina box di trasformazione MT/bt, denominata cabina S. Giacomo e smantellare un tratto di linea aerea con relativo posto di trasformazione su palo in Loc. S. Giacomo nel Comune di L'Aquila.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un raccordo di linea MT 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina box di trasformazione MT/bt denominata Cabina S. Giacomo, e smantellare un tratto di linea aerea con relativo posto di trasformazione su palo in Loc. S. Giacomo nel Comune di L'Aquila. **Pratica n. 5/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 27.06.2005

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

Realizzazione di un tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato in sostituzione di un tratto di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi su richiesta della Soc. Marinelli & Equizi s.n.c. in Loc. Sassa Scalo nel Comune di L'Aquila.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n.132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di un tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato in sostituzione di un tratto di linea aerea MT 20 kV in conduttori nudi su richiesta della Soc. Marinelli & Equizi s.n.c. in Loc. Sassa Scalo nel Comune di L'Aquila. **Pratica n. 7/D.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Servizio Tecnico per il Territorio (Ex Genio Civile) Piazzale di Collemaggio L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 28.06.2005

IL RESPONSABILE
Marco De Sanctis

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELL'AREA CHIETI-PESCARA
CHIETI

Estratto Decreti di Esproprio per pubblica utilità, per esecuzione lavori di adeguamento e completamento impianto di depurazione e rete fognante nell'agglomerato ind.le di Ortona.

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ

ESTRATTO DECRETI DI ESPROPRIO

Omissis

Per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e completamento impianto di depurazione e rete fognante nell'agglomerato ind.le di Ortona.-APQ 05-07, con decreti nn. 2-3-4 del 01-07-2005 Prot. 2535-2536-2537 questa Autorità ha pronunciato l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Ortona di seguito identificati: Decreto N. 2 del 01-07-2005 Prot. 2535: Foglio 40 part.IIIa 4843 Ditta Cantina Sociale di Ortona superficie mq. 145 indennità Euro 15,95; Foglio 40 part.IIIa 4848 Ditta Di Palma Gina, Di Palma

Lidia, Di Palma Maria superficie mq. 90 indennità Euro 259,20; Foglio 40 part.IIIa 4851 Ditta Ciuffetti Carla superficie mq. 230 indennità Euro 368,00; Decreto N. 3 del 01-07-2005 Prot. 2536: Foglio 40 part.IIIa 4854-4856-4859 Ditta Merret Margaret Beryl rispettivamente superfici mq. 22-242-17 indennità Euro 514,23; Decreto N. 4 del 01-07-2005 Prot. 2537:Foglio 40 part.IIIa 4864-4863-4862-4867 Ditte D'intino Angela, D'Intino Concetta Maria, D'Intino Maria rispettivamente superfici mq. 170-55-205-1245 indennità Euro 2.680,00;

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 coloro che hanno diritti, ragioni o pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro il termine di trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

San Giovanni Teatino, lì 06-07-2005

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Dott. Ing. Elvezio Di Felice

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)